



**A. N. A.
Per
un mondo
migliore**

Das Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini - gratis ai soci

Stampa: Tipografia AOR - Trento

Aut. Trib. Trento n. 36 del Registro in data 30-1-1953 - Periodico mensile

Dir. resp.: prof. C. MARGONARI

ASSEMBLEA DEI DELEGATI DOMENICA 7 MARZO

L'inizio dei lavori è stato preceduto e proppiziato da una Messa commemorativa degli Alpini della Sezione « andati avanti » nel corso delle annate 81-82, celebrata nella Basilica di S. Lorenzo, alla presenza dei dirigenti sezionali, di autorità civili e militari, di delegati, di numerosi alpini e di popolazione. All'omelia l'officiante ha in particolare ricordato ed elogiato lo spirito di umana solidarietà che guida gli alpini in ogni evenienza e li trova sempre pronti « in prima linea », generosi e disinteressati, nelle grandi calamità naturali e nelle successive opere di ricostruzione.

Al termine del rito religioso i convenuti si sono trasferiti nella sala di riunione della Regione, che in breve tempo si gremisce in tutti i suoi posti. Tra le autorità presenti sono ospiti graditi: il Consigliere nazionale dell'ANA, rag. Dusi; il Commissario del Governo, alpino dott. de Pretis; il Presidente della Giunta Provinciale di Trento, avv. Mengoni; il Questore di Trento, dott. Chiossone; il Comandante del Distretto Militare di Trento, col. Mastronardi, anche in rappresentanza del Com.te della 13ª Zona, gen. Fregosi; il rappresentante del 4º Rgt. Artiglieria Pes. Camp. ten. col. Raisa; il Com.te del Gruppo Semoventi Avisio, ten. col. Potenza; il Com.te del Gruppo Carabinieri di Trento, ten. col. Fugaro.

Sul palco della sala il Presidente della Sezione, col. Italo Marchetti, affiancato dai Vicepresidenti e dagli ospiti d'onore, dopo un caloroso saluto a tutti i presenti, propone di nominare Presidente dell'Assemblea il Cav. di Gr. Cr. Franco Bertagnoli, già Presidente Nazionale dell'ANA e tutto il consesso unanime, con una grande ovazione, approva e conferma la nomina. Il Cav. Bertagnoli prende posto al centro del palco e dopo brevi, commosse espressioni di ringraziamento dà inizio ai lavori.

Prende la parola il Presidente Marchetti che, come premessa alla sua relazione, invita i presenti ad un minuto di raccoglimento per onorare la memoria dei consoci della Sezione che nei due decorsi anni « sono andati avanti »; e tutti in piedi e in profondo silenzio, ascoltano il Vicepresidente Pizzedaz che,

con voce commossa, dà lettura del purtroppo lungo elenco dei nomi degli Alpini defunti.

Di seguito il Presidente Marchetti, con l'espressione sincera, semplice, modesta, priva di qualsiasi enfasi retorica che sempre caratterizza la sua oratoria, in una chiara, concisa relazione, rievoca gli eventi più importanti e più significativi che hanno avuto protagonista la nostra Sezione, una delle più numerose e più efficienti della nostra grande Associazione, che egli definisce « un formidabile serbatoio di valori morali, cui la Nazione può e deve attingere » nel rispetto di una saldissima tradizione fondata su un « modo di vita » semplice e onesto.

Nel sollecitare l'apporto costruttivo dei giovani, esprime il suo fermo convincimento che « essere alpino e appartenere all'Associazione », costituisce un titolo d'onore, una felice occasione per stare insieme tra amici, un efficace mezzo per contribuire al progresso e al bene della collettività. A conferma del suo asserto ricorda brevemente le numerose opere realizzate dagli alpini della Se-

zione: sentieri, strade, monumenti ai Caduti, chiesette e cappelle montane, nuove sedi di Gruppo, rifugi... Nel dichiararsi soddisfatto e orgoglioso che a distanza di cinque anni a Buia nel Friuli, le casette costruite dalle penne nere trentine per i terremotati, sono tuttora pienamente efficienti e abitate, il Presidente Marchetti comunica che il prossimo 4 aprile verrà inaugurata la « Baita Don Onorio » offerta in dono dalla Sezione al Villaggio del Fanciullo.

Riferendosi infine all'Adunata Nazionale di Verona è felice di rilevare che la partecipazione della nostra Sezione con 15.000 soci intervenuti, ha probabilmente superato ogni record, aggiunge che ora ci attende Bologna e si dichiara fiducioso che anche in terra emiliana le penne nere trentine sapranno farsi onore.

Terminati i calorosi applausi che hanno accolto la relazione del Presidente, interviene il Presidente della Giunta Provinciale Mengoni che con calde parole di simpatia, manifesta il suo costante apprezzamento « per questa fascia della società del volontariato, tra le più sane della Nazione », e gli fa seguito il Commissario del Governo de Pretis che, anche in veste di presidente del Villaggio del Fanciullo SOS, esprime un vivo e sentito rin-

(continua a pagina 2)

Adunata Nazionale di Bologna 7 - 8 Maggio 1982

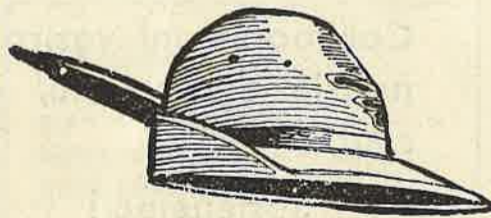
« Veci » e « bocia » ogni anno puntualmente, a primavera, invadono pacificamente una città d'Italia; a masse compatte straripano per vie e piazze in una sagra gioviale e allegra; rivolgono un

cordiale saluto ed un sorriso alla gente che passa, all'insegna della cortesia e della « vera » civiltà. Portano una ventata di vivacità, di commozione, di rievocazione di tempi andati, di volontà a bene operare per il presente e per l'avvenire.

L'anno scorso a Verona, quest'anno a Bologna.

Nei giorni dell'Adunata la città ospitante è protetta dal grande, generoso cuore degli alpini: le forze dell'ordine possono stare tranquille e godersi un meritato riposo.

(continua a pagina 2)



Assemblea dei Delegati

graziamento alla Sezione per il munifico dono della « Baita Don Onorio ».

In prosecuzione dei lavori espongono le loro relazioni i Consiglieri addetti:

— Il Tesoriere rag. De Pol in chiare cifre sintetizza la situazione economico-finanziaria della Sezione che chiude l'annata 81 con un leggero margine attivo sul complessivo robusto bilancio di oltre 59 milioni di lire;

— il Revisore dei Conti dott. Amadori in un breve, aggiornato consuntivo, conferma i dati delle registrazioni contabili e accerta la regolarità delle scritture;

— l'Addetto al Tesseramento rag. Saletti fa una diligente, particolareggiata indagine sulla consistenza di ciascuna Zona nel campo delle iscrizioni dei soci rinnovate o nuove e riferisce con vivo compiacimento che nell'81 la nostra Sezione ha raggiunto la ragguardevole quota di 17.630 iscritti, suddivisi in 240 Gruppi, e, in campo nazionale, solo per pochissime unità, risulta seconda dopo la Se-

zione di Bergamo. Il considerevole aumento del numero dei soci rispetto a quello dell'anno precedente, è un favorevole auspicio per l'annata in corso e per gli anni futuri;

— l'Addetto all'Attività Sportiva dott. Marco Zorzi elenca le varie manifestazioni sportive organizzate o presenziate dalla Sezione, svoltesi nell'anno decorso e mette in rilievo le vittorie e gli onorevoli piazzamenti dei nostri atleti alpini sempre presenti e in buon numero nei Campionati Nazionali o Regionali delle varie discipline;

— il Presidente della Fanfara Sez.le rag. Kirchner ricorda le principali manifestazioni cui ha partecipato il nostro magnifico e sempre apprezzato complesso, soffermandosi in particolare sulle riuscitissime e significative esibizioni a Grenoble e a Nilvange in terra di Francia. E integra la sua relazione fornendo i dati riguardanti le simpaticamente note Fanfare Alpine di Pieve di Bono, di Lizzana e della neocostituita Fanfara della Valle dei Laghi;

— il Direttore del « Dos Trent » Vicepresidente prof. Margonari si compiace di riferire che ormai dall'annata 1978 e costantemente fino al presente, il nostro giornale esce regolarmente e puntualmente con quattro numeri annuali e rivolge un vivo elogio all'Ufficio di Redazione diretto dal prof. Rosso e ai corrispondenti di Zona e dei Gruppi, per la raccolta e la scelta delle notizie. « Tutti — raccomanda — possono e devono collaborare a sostenere il nostro giornale, che non solo è strumento insostituibile di informazione per tutti i soci e organo di collegamento fra Sezione e Gruppi, ma soprattutto un prezioso serbatoio di notizie sulla vita dell'Associazione, cui si potrà attingere negli anni futuri ».

Terminate le relazioni intervengono brevemente su vari argomenti alcuni Delegati: il sig. Valandro del Gruppo di Spera; il cav. Endrizzi Consigliere di Zona della Val di Sole; il sig. Redolfi Consigliere di Zona della Sinistra Adige; il sig. Ropele Delegato del Gruppo di Strigno; il geom. Gianmoena Capogruppo di Rovereto; il Delegato sig. Barozzi.

A tutti rispondono esaurientemente il Presidente Bertagnolli o il Presidente Marchetti.

Di seguito il Presidente Bertagnolli propone all'Assemblea di pronunciarsi sulle relazioni ascoltate e tutte, singolarmente, vengono approvate all'unanimità per alzata di mano.

In chiusura dei lavori interviene il Consigliere Nazionale rag. Dusi che porta il saluto del Presidente Nazionale Trentini e il suo personale. Si sente vicino a Trento per simpatia e cordialità di rapporti e ringrazia di cuore per essere stato invitato all'Assemblea. Rivolgendosi al Cav. Bertagnolli si dice imba-

zzato perché non riesce a trovare espressioni adeguate per definire la saggia guida decennale e la svolta determinante che egli ha impresso all'Associazione, facendone un esemplare centro di vibrante attività sociale, come lo dimostra « in prima linea » la Sezione di Trento, feconda di opere e di significative realizzazioni.

Dichiarata chiusa la riunione, gran parte dei partecipanti, si ritrovano nelle sale del Ristorante « Carioca » a S. Lazzaro di Lavis, per il tradizionale « rancio alpino » improntato, come sempre, ad animata compostezza e cordiale, serena allegria.

Nel frattempo e fin di prima mattina, il Seggio Elettorale costituito dagli alpini Lino Agostini, Ettore Molinari, Paolo Filippi, Rolando Corrà e Piergiorgio Aloisi, con encomiabile impegno, raccoglie i voti dei singoli Delegati, chiude le operazioni di scrutinio e in « piena mensa » consegna al Presidente Bertagnolli l'esito delle votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo Sezionale. Tra la generale attenzione il Presidente ne dà lettura.

Risultano eletti Consiglieri: Marchetti Italo (voti 14.400); Bonenti Daurino (14.325); Zorzi Marco (13.675); Margonari Celestino (13.175); Decarli Luigi (13.075); Montibeller Augusto (12.550); Zorzi Nele (11.525); Oradini Aldo (10.475); Pizzedaz Piergiorgio (9.725); De Pol Osvaldo (9.525); Bonazza Domenico (9.500); Martini Attilio (9.350); Kirchner Mario (9.125); Pavana Luigi (8.825); Mosca Valentino (8.775); Marmorio Mario (8.550); Cozzini Giorgio (8.225); Poli Armando (8.225); Bertoldi Ubaldo (7.900); Sommadossi Alessandro (7.800); Trentini Luigi (7.175).

Risultano eletti Consiglieri di Zona: Larcher Luciano, Zona Destra Adige; Redolfi Giuliano, Sinistra Adige; Civettini Adriano, Rovereto; Albertini Franco, Ponte Arche; Carbonari Roberto, Altipiani di Folgaria, Lavarone e Vigolana; Pedrotti Luigi, Basso Sarca e Ledro; Girardelli Gino, Bassa Val Lagarina; Ballini Gaetano, Valli Giudicarie e Rendena; Prati Alfredo, Valle dei Laghi; Fontana Gianfranco, Piana Rotalliana e Bassa Val di Non; De Biasi Giorgio, Val di Non; Abram Paolo, Alta Val di Non; Endrizzi Angelo, Valli di Sole, Peio e Rabbi; Martini Giovanni, Destra Avisio; Antonelli Silvio, Sinistra Avisio; Vaia Elio; Valli di Fiemme e Fassa; Pinamonti, Mario, Alta Valsugana; Orsingher Pietro, Primiero; Tomaselli Fulvio, Bassa Valsugana.

In una successiva, prossima riunione i Consiglieri Sezionali eletti provvederanno alla distribuzione degli incarichi nel nuovo Consiglio Direttivo Sezionale che resterà in carica per il Biennio 1982-1983.

Giuseppe Rosso

Adunata Naz.le di Bologna

E' un esempio che fa pensare: giovani e anziani che vanno avanti materialmente e moralmente allo stesso passo, in un'intesa reale e gioiosa.

Occorre però preoccuparci che questo nostro annuale incontro non venga turbato e offuscato, da parte di poche minoranze, con ridicole esibizioni che prestano il fianco a critiche più o meno maligne.

Presentiamoci tutti all'Adunata con il nostro leggendario « cappello alpino », senza renderlo farsesco con troppi fronzoli, nastrini, medaglie e con penne smisurate.

Il comportamento di tutti noi alpini della Sezione di Trento, sia tale da costituire un modello e un esempio da imitare, per tutti i partecipanti all'Adunata.

Presentiamoci con pochi striscioni, ma validi e significativi; con fanfare di « veri » alpini, di montanari con fiato possente e autentica bravura di suonatori; con gruppi solidi e compatti di sciatori e rocciatori e, soprattutto, con molti « Tricolori ».

Solo così potremo sentirci « a posto » e autorizzati a muovere le nostre eventuali critiche e a farci valere anche in Sede Nazionale. Cerchiamo di « serrare sotto », senza lasciare troppo spazio fra un Gruppo e l'altro e fra i vari blocchi che comporranno il nostro schieramento. Anche a Bologna sempre più numerosi e sempre meglio organizzati!

Italo Marchetti

ALPINI DELLA SEZIONE

Collaborate al vostro "Dos Trent", inviateci notizie di riunioni, di opere, di feste, di sport.

Sosteneteci!

BAITA don ONORIO



LA CERIMONIA DELLA CONSEGNA FISSATA PER IL 4 APRILE

Dopo la breve pausa natalizia, i lavori sono ripresi normalmente e sono praticamente ultimati, tanto che domenica 4 aprile potremo consegnare la « baita » al Villaggio S.O.S.

La cerimonia, alla quale sono invitati tutti gli alpini della Sezione, si svolgerà nella mattinata, fra le 9 e le 11, secondo il programma dettagliato che verrà inviato ai Capigruppo.

Alla cerimonia seguirà un incontro fra tutti gli Alpini e gli amici, nel ricordo di don Onorio Spada. Esso si protrarrà anche oltre il momento del « rancio », che si consumerà sul posto, ed assumerà un significato particolare per tutti coloro che hanno contribuito, in qualsiasi modo, alla realizzazione della « baita ».

GRUPPI A.N.A. CHE HANNO COLLABORATO CON MANODOPERA (in prosecuzione al precedente elenco)

- 111) Samone
- 112) Castelnuovo
- 113) « Castorcorno » Lenzima
- 114) Strigno
- 115) Nogaredo
- 116) Ruffrè
- 117) Barco
- 118) Mezzocorona
- 119) Ronchi Valsugana
- 120) Lasino
- 121) Vanza di Trambileno
- 122) Denno
- 123) Brentonico
- 124) Tassullo

ULTERIORI OFFERTE IN DENARO

Nell'ambito dei contributi che hanno continuato a pervenirci, una menzione particolare merita il « Coro Paganella » che si è messo a disposizione per un concerto pubblico, tenutosi sabato 30 gennaio a Trento; l'incasso della serata è stato interamente devoluto alla « baita ». Un vivo ringraziamento al maestro prof. Celestino Bellussi ed a tutti componenti del coro (L. 600.000).

Offerte di materiali

- ditta Nicolini Francesco S.p.A. - Industria del legno - Pieve di Bono (arredamento bagni)
- geom. Decarli Paolo - Due Giganti - Trento (rinfresco Coro Paganella)
- Nardelli Renato - Lavorazione Marmi - Cadine (soglie in marmo)
- Ebranati Giuseppe - Articoli termosanitari - Trento (materiale idraulico)
- Andreaus dott. Ezio - Trento (vino per pasti)
- Trentini cav. Luigi - Villazzano (confezioni penne biro)

Alpini!

per i vostri acquisti e servizi servitevi dai nostri inserzionisti.

Così aiutate il giornale!

Altre offerte per la "Baita don Onorio,"

Gr. Ossana	L. 50.000
Zorzi Arturo	» 10.000
Pedrotti Luigi - Riva - per ricordare il dott. Umberto Morghen	» 30.000
Dalla Valle Gino - Trento	» 10.000
N.N.	» 10.000
Facchinelli Luigi - Trento	» 50.000
N.N.	» 50.000
Corpo Soccorso Alpini S.A.T.	» 500.000
Riccamboni Dante	» 10.000
N.N.	» 20.000
Donati Franco - Bleggio	» 15.000
N.N.	» 50.000
Dott. G. Mantovani - Trento	» 10.000
Leoni Franco - Nogaredo	» 5.000
Moser Maria Rosa	» 100.000
Cav. Tommaso Allione	» 10.000
N.N.	» 2.000
Perazzoli Claudio - Trento	» 5.000
« Amici di don Onorio » - Villazzano	» 50.000
Dr. Zucchelli Remo - Trento	» 50.000
Amici Sign.a Mattivi Elda in memoria della mamma	» 30.000
D'Accordi Giovanni - Bari	» 10.000
Gr. Sopramonte	» 110.000
Degiampietro Augusto - Trento	» 10.000
Demancor Mario - Trento	» 50.000
B.C. - Trento	» 20.000
Gr. Lavis	» 50.000
Cav. Franceschini Mario - Trento	» 5.000
Gr. Villazzano in memoria del socio Magg. Franchini Aristide	» 100.000
Sign.a Franchini in memoria	» 50.000
Cattoni Vittorio - Trento	» 20.000
Pedrini Elena - Trento in memoria della sorella Vittoria Zeni	» 20.000
Gr. Roncogno	» 100.000
Antonelli Espedito - Sabbionara	» 50.000
Fumanelli Lino - Sabbionara	» 50.000
F.lli Bauer - Romagnano in memoria della cugina Cornelia	» 120.000
Gr. Sover	» 50.000
Cestari Elio - Trento	» 16.000
Corrado e Marisa Pizzedaz in memoria della zia Zeni Vittoria	» 30.000
Capogruppo - Tenno in memoria della madrina scomparsa	L. 10.000
Petrolli Francesco - Pietramurata in ricordo dei Caduti	» 5.000
T. Col. Renzi Paolo	» 5.000
Baldi Franco - Trento	» 10.000
Simoncelli Giovanni - Lizzanella per ricordare la nascita della nipotina Veronica	» 20.000
Cologna don Dario	» 5.000
Gr. Sopramonte	» 40.000
Barillari dott. Ugo - Milano	» 5.000
Gr. Brentonico	» 5.000
Benedetti Silvano - Rovereto	» 5.000
Gr. Sover	» 5.000
Gr. Mezzano di Primiero	» 5.000
Offerta per terremotati del Sud Gr. Centa	» 100.000

CRONACHE DAI GRUPPI

Gruppo di Telve Valsugana

In vista della celebrazione del 25° annuale di fondazione, gli alpini del Gruppo si sono riuniti in seduta plenaria per il rinnovo delle cariche sociali. Per la terza volta consecutiva è stato rieletto il popolare Capogruppo uscente Cornelio Vinante affiancato da otto bravissimi e già collaudati collaboratori. Nel corso della riunione si è simpaticamente rievocata l'attività svolta nel corso dell'annata, in particolare l'inizio dei lavori per il ripristino del sentiero al passo del Manghen, in collaborazione con i commilitoni di Molina di Fiemme, la sistemazione del piccolo parco di Valle Arnana, l'inaugurazione della nuova accogliente sede ricavata dall'ex magazzino dei pompieri, la riuscitissima festa campestre in Val Calamento e infine la sistemazione e manutenzione di panche e tavoli lungo le strade di Musiera e di Calamento per una sempre più cordiale accoglienza di ospiti e di turisti. Un'encomiabile serie di iniziative e di opere che lascia ottimamente sperare per la futura attività del Gruppo. (15.11.81).

Gruppo di Aldeno

Nella ricorrenza della giornata domenicale gli alpini del Gruppo in collaborazione con rappresentanti di altre Associazioni Combattentistiche e d'Arma, con le Autorità locali, hanno assistito ad una solenne Messa commemorativa e successivamente alla testa di una gran folla di partecipanti, si sono recati al Monumento ai Caduti per la deposizione di una corona d'alloro. Nella domenica successiva hanno organizzato un torneo di tamburello con quattro squadre locali, dotato di ricchi premi e seguito da numerosi e plaudenti spettatori. (8/15.11.81).

Gruppo di Denno

Organizzata dal Comune, nella giornata festiva, si è svolta una cerimonia commovente, cui hanno assistito gli alpini del Gruppo, Autorità, Carabinieri, rappresentanti di altre Associazioni e numerosa popolazione. Durante la Messa celebrata in memoria dei Caduti, l'Arciprete officiante ha pronunciato un breve ma significativo discorso di circostanza e al termine del rito tutti i partecipanti si sono portati al Monumento che ricorda il sacrificio di tante giovani vite, per la deposizione di una corona d'alloro. In chiusura della manifestazione l'Amministrazione Comunale, con gentile pensiero, ha offerto a tutti i presenti una cordiale bicchierata. (8.11.81).

Zona delle Giudicarie e Rendena

Commovente e sentita cerimonia funebre nella mattinata domenicale a Pinzolo in onore di quattro militi ignoti, con la popolazione stretta attorno ad alpini e Kaiserjäger, accorsi fin quassù, ai piedi dell'Adamello e del Cavento, per salutare con gli onori militari in un abbraccio fraterno — Italiani e Austriaci riuniti — i resti dei loro commilitoni, immolatisi nel compimento del proprio dovere oltre sessant'anni fa sul fronte della « guerra bianca » e restituiti alla pietà dei vivi, dai ghiacciai in ritiro durante la stagione estiva. Alla Messa in suffragio dei Caduti, celebrata solennemente nella parrocchiale di San Lorenzo da don Angelo Franceschetti, erano presenti il generale Luigi Fregosi, comandante la 13ª Zona militare di Trento, il tenente Martini con il picchetto d'onore di 24 penne nere, il Presidente sez. col. Marchetti, il Vicepresidente magg. Bonenti, i Consiglieri di Zona Ballini e Bonazza; i Capigruppo di Giudicarie e Rendena; il sindaco di Pinzolo e altre autorità civili; rappresentanti di società alpinistiche e tra questi — nel gruppo dei soci della società alpinistica « Adamello » — i due anziani Kai-

serjäger ultraottantenni Anton Rudl e Hans Markart; il Capogruppo Danilo Povinelli con le penne nere di Pinzolo; il Corpo del Soccorso alpino; il Capogruppo Remigio Righi con gli alpini di Carisolo al gran completo e, come sempre, una gran folla di popolo.

Il sacro rito iniziava con le note della marcia funebre eseguita in tono sommesso nel tempio gremito, dalla banda comunale di Pinzolo. Seguivano il « presentat arm! » del picchetto d'onore, l'omelia di don Angelo a sottolineare il significato religioso ed umano della cerimonia, le preghiere in suffragio dei Caduti; i discorsi ufficiali del Pres. Marchetti e delle altre Autorità e dirigenti, infine la benedizione delle quattro bare e il sempre suggestivo « silenzio fuori ordinanza » squillato dalle trombe della Fanfara alpina di Pieve di Bono.

Dopo il rito religioso, in corteo, tra corone e mazzi di fiori, le quattro bare venivano portate a braccia dagli alpini all'esterno della chiesa e collocate sui mezzi militari diretti a Rovereto, dove saranno tumulate nell'Ossario di Castel Dante, a conclusione della loro annosa odissea.

Prima della partenza sono state accompagnate davanti al Monumento ai Caduti di Pinzolo e ricoperte dalle bandiere italiana e austriaca, nel breve, austero rito della deposizione di una corona d'alloro. (22.11.81).

Gruppo di Rumo

E' sempre bello collaborare con le « penne nere » nelle loro manifestazioni annuali costantemente piene di sincerità e di schiettezza. In una delle decorse domeniche si è fatto festa nel corso della tradizionale « castagnata » con la partecipazione di molti alpini, collaboratori e amici e numerose rappresentanze del gentil sesso, che, durante l'annata, generosamente danno valida mano per la riuscita della varie attività dei soci. Nel corso della lieta riunione il Capogruppo Rino Vender ha fatto gli onori di casa e ha presentato ai convenuti il ben atteso nuovo socio, il parroco di Marцена, don Dario Cologna, alpino, amico e collaboratore degli alpini, anche nella sua precedente parrocchia di Vanzo. Il prossimo consocio è stato accolto con unanime simpatia e vigorose strette di mano; poi in lieta amicizia, secondo lo stile inconfondibile degli uomini della montagna, si è brindato in allegria con un bicchiere di quello buono, naturalmente tra gli intramontabili canti alpini, gioiosi e commoventi ad un tempo. In conclusione una bella serata colma di calore umano che tanto fa bene al cuore. (1.11.81).

Gruppo di Bleggio

Anche quest'anno si è rinnovata la tradizionale e sempre profondamente sentita commemorazione del 4 Novembre a ricordo del sacrificio di quanti immolarono la propria vita sui campi di battaglia. La manifestazione ha avuto inizio con un rito religioso celebrato nella chiesa parrocchiale di Ponte Arche, presenti numerosi alpini dei Gruppi di Bleggio, Lomaso, Fivè; rappresentanti dei Fanti, dei carabinieri, degli ex internati militari, delle famiglie di ex combattenti e dispersi.

Al termine i convenuti si sono portati al Monumento ai Caduti per la deposizione di una corona d'alloro. Nelle ore pomeridiane una tradizionale castagnata innaffiata da un buon bicchiere di vino ha riunito penne nere, amici e simpatizzanti a serena conclusione della semplice ma pur sempre suggestiva ricorrenza.

Gruppo di Varena

Anche quest'anno, nelle ampie sale di un albergo del luogo, gli alpini del Gruppo hanno tenuto la loro assemblea ordinaria. Il Ca-

pogruppo Luigi Gianmoena, dopo aver rivolto agli intervenuti il proprio saluto personale e quello del direttivo, in una chiara, serena relazione, ha riassunto le varie iniziative portate a termine nel corso dell'annata, soffermandosi sull'organizzazione del « Babbo Natale » ricco di doni per i figli dei soci, sul valido contributo dato alla realizzazione di numerose gare di fondo e al ballo di primavera e, soprattutto, sull'allestimento della festa campestre di « Prà dei Bechi » divenuta oramai una gradita tradizione. Di seguito il segretario geom. Elio Vaia ha presentato una chiara, precisa e confortante panoramica economica e finanziaria del Gruppo.

Infine il responsabile del settore sportivo, Marcello Goss, ha dato ragguaglio delle gare cui hanno partecipato i soci del Gruppo, esprimendo un vivo compiacimento nei confronti degli atleti che hanno sempre riportato lusinghieri successi, in particolare nel « Trofeo Gianmoena » di Lavazè.

Sentite espressioni di apprezzamento e incoraggiamento sono state rivolte agli alpini del Gruppo dagli invitati d'onore: il parroco don Giovanni Chiocchetti e il sindaco Vittorio Scarian. La riuscita manifestazione si è chiusa a sera, in serena allegria, con una robusta « castagnata » innaffiata di generoso Teroldego e accompagnata dai tradizionali canti della montagna. (15.11.1981).

Gruppo di Daiano

Gli alpini del Gruppo « Federico Dagostin » si sono riuniti nella serata prefestiva per l'ordinaria assemblea annuale. All'ordine del giorno il rinnovo del Consiglio Direttivo e la programmazione dell'attività invernale. La riunione di circa quaranta soci presenti si è aperta con un minuto di silenzio in memoria del consocio Federico Dagostin, che ha dato il nome al Gruppo, caduto sui campi di battaglia del Montenegro. La relazione sul consuntivo 1980-81 è stata approvata all'unanimità con un lungo applauso che ha voluto significare la soddisfazione di tutti per la costante partecipazione degli alpini all'attività sociale in occasione di cerimonie patriottiche, feste all'aperto e gare sportive.

Successivamente le operazioni di voto hanno eletto a larga maggioranza alla carica di Capogruppo l'alpino Giuseppe Dallabona affiancato da una decina di validi collaboratori. Si è quindi discusso sulla partecipazione del Gruppo ai lavori di costruzione della « Baita don Onorio » e si è infine stabilito di organizzare per il prossimo dicembre una gara di sci da fondo al passo di Lavazè. La proficua riunione si è chiusa a tarda sera in serena allegria con la tradizionale « castagnata ». (21.11.1981).

Zona della Val di Sole, Pejo e Rabbi

Gli alpini della « Brigata Orobica » di sede a Merano, nei primi giorni di novembre hanno festeggiato la « Giornata delle Forze Armate » e contemporaneamente, in una sempre suggestiva cerimonia, le nuove reclute hanno giurato fedeltà alla Repubblica. Nella festosa cornice della Caserma « Cesare Battisti », pavesata di tricolori, davanti a quattro bandiere di guerra e ad una numerosa rappresentanza di autorità, di associazioni combattentistiche e d'arma, era presente un folto drappello di alpini della Val di Sole, guidato dal Consigliere di Zona, cav. Angelo Endrizzi.

Partecipando a questa solenne celebrazione militare le penne nere solandre hanno voluto esprimere all'« Orobica » un sentito ringraziamento per la cordiale amicizia e ospitalità offerta in ogni occasione ai commilitoni in congedo e per la fattiva collaborazione data da sempre dai reparti della Brigata, alle popolazioni della valle. (4.11.1981).

Zona degli Altipiani di Lavarone-Folgaria-Vigolana

A Lavarone, ospiti del locale Gruppo, si sono riuniti gli alpini della Zona Altipiani, per l'annuale cerimonia patriottica con la celebrazione di una Messa in suffragio degli Alpini caduti in guerra e in pace.

Le penne nere, in numero rilevante, si sono incontrate sul piazzale antistante il Monumento ai Caduti in frazione Gionghi per la benedizione di una corona d'alloro da parte del Cappellano Padre Reich, e la successiva deposizione della stessa, nel commosso raccoglimento di tutti i presenti. Terminato il breve rito, alpini e popolazione si sono trasferiti nella Chiesa Arcipretale e hanno assistito alla Messa commemorativa e di suffragio celebrata dallo stesso Padre Reich.

Nelle ore pomeridiane tutti i partecipanti si sono ritrovati nelle accoglienti sale di un albergo del luogo per la generosa «castagnata» offerta dagli alpini del Gruppo. Sono intervenuti con sentite espressioni di ringraziamento e di saluto il Consigliere di Zona Carbonari e il Consigliere Sezionale Decarli. (5.11.1981).

Gruppo di Folgaria

Nella sede sociale «Baita Alpina» di Passo Coe, gli alpini del Gruppo hanno tenuto l'annuale assemblea ordinaria, presieduta dal Consigliere di Zona cav. Roberto Carbonari, presente il Consigliere Sezionale Decarli. La riunione è stata aperta dal Capogruppo cav. Ugo Leitempergher che ha svolto una ben precisa e interessante relazione morale, seguita con attenzione e molto applaudita. È seguita da parte del segretario-tesoriere Lorenzo Filz, la relazione finanziaria assai particolareggiata e scrupolosa, specie nella parte riguardante i lavori per la realizzazione della Baita Alpina di Passo Coe, attuale sede del Gruppo. Entrambe le relazioni sono state approvate all'unanimità e con vivi applausi.

Di seguito, distribuite le schede e nominati gli scrutatori, si è proceduto all'elezione del Capogruppo e dei suoi collaboratori: e lo scrutinio con poche varianti di suffragi, ha confermato in pieno e al completo il direttivo uscente. Sottoposti quindi all'approvazione lo statuto regolamentare della Baita Alpina e il programma di attività sociale predisposto per il prossimo 1982, previa qualche variazione o aggiunta, sono stati l'uno e l'altro approvati all'unanimità.

Nel corso della riunione è stata simbolicamente consegnata la tessera ad un «amico» degli alpini, e dato il benvenuto a tre nuovi soci.

Oltre al Consigliere Carbonari sono intervenuti con significative parole di circostanza il Consigliere Decarli e il Generale Donà, socio effettivo del Gruppo e Capogruppo onorario.

Chiusi i lavori dell'assemblea, l'attività è passata... alla cucina, da dove i bravissimi cuochi alpini hanno servito un gustoso «rancio di montagna» a base di risotto, quaglie, formaggi, castagne, vino, caffè e... l'immane «graspetta». Tutto veramente ottimo. In un sereno ambiente tutto alpino... a quota 1700! (22.11.1981).

Gruppo di Centa S. Nicolò

Grande «castagnata» in un accogliente Bar-Ristorante al Passo della Fricca, con larga partecipazione di alpini, amici e simpatizzanti. Ottime le castagne locali, generoso il vino, generale l'allegria! Tutti soddisfatti! Come contorno una gradevole orchestra che con le sue brillanti esibizioni ha completato la serata. Erano presenti: per la Zona degli Altipiani il Consigliere Carbonari e per la Sezione, i Consiglieri Zorzi, Trentini e Sommadossi. (7.11.1981).

Gruppo di Predazzo

Nella sala di un albergo del luogo si è tenuta l'annuale assemblea ordinaria del Gruppo, caratterizzata da un preoccupante assenteismo: basti pensare che su oltre 150 soci iscritti, ne erano presenti soltanto 27! Ci auguriamo con tutto il cuore e speriamo che una simile incresciosa diserzione ad una riunione della massima importanza, sia stato soltanto un episodio passeggero, dovuto a incomprensioni, malintesi e contrasti tutti sanabili con la buona volontà e che ben presto, fin dalla prossima manifestazione, gli alpini di Predazzo tornino ad essere quella compagine numerosa, unita, attiva ed entusiasta che costituiva uno dei punti fermi e un motivo d'orgoglio per la nostra Sezione.

Comunque, tornando in cronaca, diremo che nel corso della riunione si è discusso l'assillante problema del reperimento di un locale idoneo per la nuova sede sociale, e nel frattempo, per le più importanti riunioni si è prospettata la soluzione provvisoria di chiedere di volta in volta ospitalità presso la casa del turismo e dell'artigianato dove già si riuniscono altre associazioni predazzane.

L'impegnativo compito di ricostituire l'unità, la concordia e l'efficienza del Gruppo è stato affidato al nuovo Direttivo eletto in conclusione di assemblea con una normale votazione che ha confermato a larga maggioranza in carica il Capogruppo uscente Giuseppe Bernardi e i suoi fedeli collaboratori. (4.12.1981).

Gruppo di Tesero

Gli alpini del Gruppo si sono riuniti nella sala di un albergo del luogo per tenere la loro annuale assemblea ordinaria. Presidente della riunione è stato eletto per acclamazione il popolare cav. Nele Zorzi, Consigliere Sezionale. La relazione morale è stata svolta dal Capogruppo uscente Luigi Mich che con soddisfazione sua e di tutti i presenti ha messo in risalto la compattezza delle penne nere di Tesero, sempre presenti in encomiabile numero a tutte le manifestazioni, in particolare al raduno di Zona tenutosi a Lago di Tesero nella stagione estiva. In riferimento all'attività sportiva, ha rivolto un caldo elogio agli alpini Sergio Mich, Rosario Longo, Giorgio Tomasi e Tarcisio Doliana, che si sono distinti nelle prove nordiche in campo nazionale.

Nelle successive operazioni di voto lo scrutinio delle schede ha riconfermato a larghissima maggioranza il Capogruppo Luigi Mich e gli ha affiancato un direttivo di otto validi collaboratori. L'animata, cordialissima riunione

ne si è chiusa in bellezza con una robusta «castagnata», innaffiata da qualche bicchiere di quello buono. (6.12.1981).

Zona delle Giudicarie e Rendena

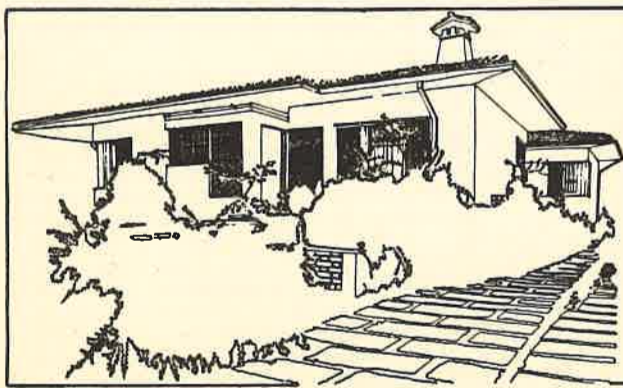
Nella serata prefestiva, le accoglienti sale di un albergo di Giustino, hanno riunito nella tradizionale cena di ogni anno tutti i Capigruppo della Zona; presenti il Vicepresidente sezionale magg. Bonenti, il Consigliere di Zona cav. Ballini e, graditi ospiti, numerose autorità civili e militari. Espressioni di elogio e di ringraziamento sono state rivolte ai convenuti dal magg. Bonenti sempre presente alle riunioni delle penne nere delle «sue» valli. Dopo il brindisi il cav. Ballini ha svolto una dettagliata relazione sull'attività dell'annata 1981. Dopo aver rivolto un caloroso ringraziamento a tutti gli iscritti dei 17 Gruppi sparsi nelle due Valli, che guidati dai loro bravi Capigruppo, hanno raggiunto un buon livello di collaborazione; l'oratore ha messo in risalto ed elogiato la prestazione di manodopera che i Gruppi hanno offerto con slancio e generosità nei lavori di ristrutturazione della «Baita don Onorio». Tra l'altro le penne nere della Zona si erano assunte l'impegno di portare a termine la copertura dell'intero tetto e le varie squadre che si sono alternate nei giorni festivi non solo hanno terminato i lavori previsti, ma hanno offerto la loro collaborazione per portare a termine altre rifiniture. Un «grazie» particolare è andato al Consigliere sezionale Bonazza, che ha diretto e coordinato le squadre. Infine il cav. Ballini con vivo compiacimento, ha rilevato ed elogiato la massiccia partecipazione degli alpini delle Giudicarie e Rendena, alle celebrazioni del 60° annuale della Sezione, a Trento e alla grande Adunata Nazionale di Verona, a ranghi compatti e sempre accompagnati dalle squillanti note dell'ormai famosa Fanfara Alpina di Pieve di Bono.

La riuscitissima serata si è chiusa in bellezza e serena allegria, con i tradizionali e sempre suggestivi canti della montagna. (5.12.1981).

Gruppo di Villazano

Nel corso dell'assemblea ordinaria tenuta nell'ultima domenica novembrina, gli alpini del Gruppo hanno confermato alla carica di Capogruppo Luigi Romeo e gli hanno affiancato una decina di volenterosi collaboratori, e nella successiva riunione del primo giorno di dicembre i neoletti hanno costituito il nuovo Direttivo, procedendo per alzata di mano, all'assegnazione delle cariche sociali, accettate da tutti con soddisfazione e con unanimi propositi di solerte e fattiva attività.

Nel corso della seduta, riguardo alla conduzione del bar annesso alla sede del Gruppo, si è accettata all'unanimità la generosa offerta del socio Giorgio Pallaoro, quale responsabile, coadiuvato dai consoci Giuliano Sartori e Agostino Businaro. Dopo la definizione di altre pratiche di ordinaria amministrazione, il nuovo Direttivo decideva di tornare a riunirsi a breve scadenza, per programmare l'attività sociale per la nuova annata 82. (29-11-1.12.81).



Oltre 20.000 famiglie con il nostro aiuto, hanno costruito la propria abitazione.



Zona delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi

Nella giornata festiva tutti i Capigruppo della Zona si sono riuniti nella sala del Municipio di Terzolas, messa gentilmente a disposizione. In rappresentanza della Sezione erano presenti il Presidente col. Marchetti, il Vicepresidente magg. Bonenti e i Consiglieri sezionali Bonazza e Ballini, e in rappresentanza del Comando della Brigata Alpina Orobica, il ten. col. Carniel, comandante del Battaglione Edolo di Merano. Il Consigliere di Zona cav. Endrizzi, salutandolo e ringraziando i convenuti, si dichiarava entusiasta di così qualificate presenze che costituiscono un meritato premio per la costante attività che tutti i Gruppi, con tanto impegno svolgono nella Zona. Continuando il suo discorso, il cav. Endrizzi rievocava i fatti più salienti dell'annata e tra questi la solenne celebrazione del 50° di fondazione del Gruppo di Malè e il X raduno di Zona, svoltosi nel capoluogo solandro nella stagione estiva. Ricordava inoltre le varie manifestazioni sportive e le feste campestri organizzate dai vari Gruppi con lusinghiero successo.

Concludeva con un particolare elogio al costante reciproco rapporto di collaborazione tra le penne nere in congedo e in armi durante le esercitazioni militari, in territorio solandro, nel corso dell'estate; infine tributava un doveroso riconoscimento al lavoro svolto dai Gruppi di Caldes, Bozzana, Malè, Croviana e Vermiglio, per la ristrutturazione della «Baita don Onorio».

Un caloroso unanime applauso segnava il termine dell'eloquente, dettagliata relazione. Chiudeva degnamente la ruscitissima riunione, il Presidente Marchetti, complimentandosi vivamente con tutti i Capigruppo, elogiandoli ed esortandoli a proseguire nel loro impegno, con sempre maggior entusiasmo. (8.12.1981).

Gruppo di Mezzano

In un'atmosfera prenatalizia si è svolta l'annuale, ordinaria assemblea del Gruppo. Il Capogruppo uscente Giuseppe Corona ha svolto una chiara, sintetica relazione sull'attività dell'annata, soffermandosi sulla massiccia partecipazione a Trento nella ricorrenza del 60° annuale della nostra Sezione e alla grande Adunata Nazionale di Verona. Ha ricordato le varie riunioni, la cena sociale e in particolare la lodevole attività svolta a favore di famiglie bisognose, di vedove di alpini con approvvigionamento di legna e altre sovvenzioni. Approvata all'unanimità la relazione tra scroscianti applausi, seguiva un dettagliato rapporto economico finanziario del segretario-cassiere, in cui si metteva in evidenza che la saggia amministrazione ha permesso di chiudere i conti dell'annata con un modesto ma confortante attivo destinato ai casi di necessità.

Seguivano le operazioni di voto, e, nonostante la premessa dichiarazione del Capogruppo Corona, di non poter accettare la riconferma alla carica, lo scrutinio delle schede sanciva simpaticamente la sua rielezione, con la quasi totalità dei suffragi. Degli altri sette componenti il Consiglio Direttivo, a larga maggioranza ne sono stati riconfermati cinque ed eletti due nuovi. (8.12.1981).

Gruppo di Cembra

Nella mattinata della festiva ricorrenza, nei pressi della chiesetta dedicata alla Madonna degli Alpini, al Lago Santo, si sono riuniti oltre 150 fra alpini, familiari, amici e simpatizzanti, per il tradizionale incontro della stagione invernale. Tutti i convenuti hanno assistito alla Messa celebrata da don Carlo Hoffman in memoria degli Alpini «andati avanti» in guerra e in pace. Verso mezzogiorno presso il nostro rifugio alpino «Lago Santo» è stato offerto un gustoso rancio montanaro a base di polenta, «crauti» e «luganeghe» preparato e servito dai nostri «veci» Gusto Degiovanelli e Mario Ferrazza.

La riuscita festa è continuata fino a sera

tra canti e suoni, qualche bicchiere di vino caldo e tanta allegria di tutti i partecipanti. (8.12.1981).

Gruppo di S. Martino di Castrozza

La solerte attività sociale, l'impegno costante, la cordiale collaborazione degli alpini da parte dell'amministrazione comunale di Sioror, che ha assegnato al Gruppo una decorosa sede tra le pareti della casa comunale e l'inaugurazione del nuovo locale è avvenuta nello stesso giorno dell'assemblea annuale dei soci.

In mattinata, nella caratteristica chiesetta dell'albergo il parroco don Paolo ha celebrato una Messa in memoria degli alpini defunti, in particolare di Mario Toffol, socio fondatore e consigliere del Gruppo. Al termine del rito penne nere, familiari, amici e simpatizzanti si sono portati nella nuova sede sociale che, con visibile, commossa soddisfazione di tutti è stata benedetta. «Una nuova sede — ha detto il Capogruppo Marco De Bertolis — che è sorta non per essere un archivio di ricordi, né soltanto "il bar degli alpini", ma che è stata tenacemente voluta, quale mezzo e centro d'incontro per quanti hanno ancora a cuore e sono mossi da buona volontà di fare qualcosa di valido a beneficio di tutta la comunità».

Dopo il rituale brindisi tutti i presenti si sono riuniti per una cena sociale, in un'atmosfera di serena allegria, tra lieti e nostalgici canti della montagna e nella rievocazione degli allori ottenuti dagli atleti alpini di S. Martino nelle varie gare sciistiche, salutata da unanimi applausi. (13.12.1981).

Gruppo di Canazei e Campitello di Fassa

Anche quest'anno gli alpini del Gruppo alla presenza del Consigliere di Zona Ermanno Dantone, hanno rivolto gli auguri più sinceri e più fervidi di pace e di prosperità a tutti i consoci, agli amici, alle autorità e alla popolazione e hanno voluto solennizzare il Natale 81, offrendo abbondanti e graditi doni a tutti i bambini dell'Asilo del luogo. (25.12.1981).

Gruppo di Nomi

Nella nuovissima sala delle ACLI del luogo, gentilmente concessa, presenti i Vicepresidenti sezionali Bonenti e Pizzedaz, gli alpini del Gruppo hanno svolto la loro annuale assemblea. I lavori si sono iniziati con la relazione economica tenuta dal segretario uscente Adriano Civettini e approvata all'unanimità per alzata di mano. E' seguita la relazione morale svolta dal Capogruppo uscente Renato Mattioli, che si è particolarmente soffermato con compiacimento sulla riuscita campagna sociale «Tieni pulito il tuo paese».

Approvata anche questa relazione con scroscianti applausi, si sono avvicendati sul podio i due rappresentanti della Sezione che hanno portato gli auguri della Presidenza, ricordando — molto applauditi — gli episodi più salienti dell'attività del Gruppo, in particolare la suggestiva cerimonia della consegna del gagliardetto.

Si è quindi passati alle operazioni di voto per il rinnovo del Direttivo e lo scrutinio delle schede ha confermato a larga maggioranza la rielezione di Renato Mattioli alla carica di Capogruppo e di Adriano Civettini a quella di segretario. Ai due provetti e stimati dirigenti è stato affiancato un sestetto di volenterosi collaboratori. (17.12.1981).

Sezione di Trento

Celebrazione del 40° anniversario della battaglia di Pljevlja. Abbiamo pregato per i Caduti di Pljevlja.

Gli alpini trentini hanno voluto ricordare con solennità il 40° anniversario di quella sanguinosa battaglia avvenuta il 1° dicembre 1941 in un'aspra zona del Montenegro. Una

Messa commemorativa è stata celebrata nell'Ossario Militare al Cimitero di Trento con la partecipazione di familiari dei Caduti, molti reduci e numerosi alpini.

Un picchetto di penne nere in armi ha rappresentato le Forze Armate. Al termine del rito il celebrante e il Presidente della Sezione, col. Marchetti, hanno brevemente ricordato il fatto d'armi e quanti in esso sacrificarono la vita.

Alla memoria di tanti presenti sono riapparsi volti di commilitoni morti, feriti, sofferenti; hanno rivisto il fortino di Santa Troiza, le case bruciate, la sussistenza, la centrale, il monastero, le strade di Pljevlja e tante altre località e postazioni dove gli alpini del Battaglione Trento, della 79ª del «Belluno» e tanti altri reparti di artiglieri e di ausiliari si sono vittoriosamente difesi in quella tremenda giornata.

Sono idealmente riapparse anche le valorose Compagnie del «Bassano», del «Belluno» e del «Cadore», che in quel frangente, subendo gravi perdite in morti o feriti, accorsero in aiuto del «Trento», riuscendo a sbloccare col loro sacrificio il presidio di Pljevlja. Molti furono i Caduti anche da parte slava. Abbiamo pregato anche per loro. (29.11.1981).

Gruppo di Ziano di Fiemme

Alla presenza del Consigliere di Zona Ermanno Dantone e del Consigliere Sezionale Nele Zorzi gli alpini del Gruppo, nella giornata festiva, hanno svolto la loro assemblea annuale. Nella sua ampia relazione il Capogruppo uscente Gilio Zorzi ha rievocato l'attività sociale nel corso dell'annata 1981; si è soffermato sull'invito a tornare a Buia (Friuli) in riconoscenza degli aiuti offerti dagli alpini di Ziano e ha ricordato la partecipazione di tanti soci ai lavori di ristrutturazione della «Baita don Onorio» e il relativo stanziamento di un generoso contributo in denaro. Ha poi accennato all'accoglienza riservata nel mese di luglio ai commilitoni del Gruppo di Valdobbiadene, in occasione della gita-pellegrinaggio al Monte Cauriol e alla successiva ascensione su quella cima nel mese di agosto, nel 65° anniversario della battaglia, per la deposizione di una corona d'alloro.

Ha quindi parlato dell'impegnativa organizzazione di due «feste campestri» nella stagione estiva, in collaborazione con altre società locali, con evidente apporto di buon «ossigeno» all'economia del Gruppo. Concludeva rievocando la cerimonia del 4 Novembre, con la Messa commemorativa e la deposizione di corone al Monumento ai Caduti.

Seguivano le relazioni finanziaria e sportiva, chiaramente esposte con particolare risalto all'organizzazione del «24° Trofeo Leone Bosin» e del «4° Trofeo Caduti di Ziano», e culminate con la premiazione dei soci particolarmente distinti nelle gare sciistiche di fondo, con brillanti successi che onorano l'attività del Gruppo.

In chiusura di riunione si è proceduto alle operazioni di voto per il rinnovo del Direttivo e lo scrutinio delle schede confermava a larga maggioranza alla carica di Capogruppo Gilio Zorzi e, nel Consiglio, quasi tutti i suoi bravi collaboratori. L'assemblea si è sciolta non prima che tutti i convenuti si riunissero per una cordiale «spaghetata», tra gioiosi canti e fervidi auguri alle sempre migliori fortune del Gruppo e al sempre maggior affiatamento fra tutti i consoci. (13.12.1981).

Gruppo di Arco

Nella giornata festiva, nelle accoglienti sale di un ristorante del luogo, si sono riuniti per il tradizionale «rancio sociale» numerosi alpini del Gruppo. Erano graditi ospiti in rappresentanza della Sezione il Presidente Marchetti e i Consiglieri di Zona cav. Pedrotti, Prati e cav. Ballini, ed esponenti delle autorità civili, politiche e religiose. Nel corso della riunione si è portato a conoscenza dei soci che il Capogruppo uscente Ferruccio Miori, non si sarebbe più presentato candidato per il nuovo consiglio direttivo del Gruppo. Se-

guiva una dettagliata relazione dello stesso sull'attività sociale, approvata per acclamazione e subito dopo si procedeva alle operazioni di voto per il rinnovo delle cariche e al termine dello scrutinio e della valutazione dei suffragi, risultava eletto nuovo Capogruppo Dario Angelini, affiancato da una scelta compagine di promettenti, bravi collaboratori; tra questi Vittorio Tamburini quale Vicecapogruppo e Silvino Miorelli quale segretario.

In chiusura di assemblea il nuovo Direttivo si premurava di porgere gli auguri di buone feste a tutti gli appassionati consoci, agli amici, ai simpatizzanti e alle loro famiglie, con l'auspicio che il 1982 sia foriero di iniziative del tutto solide e degne dell'efficiente attività organizzativa del Gruppo. (20.12.1981).

Gruppo di Novaledo

Gli alpini del Gruppo hanno svolto la loro annuale assemblea, ascoltando la relazione morale e finanziaria del Capogruppo uscente Carlo Dallapiccola e proceduto quindi alle operazioni di voto per l'elezione del nuovo Direttivo. Lo scrutinio delle schede ha dichiarato eletto nuovo Capogruppo Attilio Palao, affiancato da un sestetto di validi consiglieri. (26.12.1981).

Gruppo di Zambana

Un rilevante numero di soci — 101 per essere precisi — era presente all'annuale assemblea ordinaria, riunita per procedere all'elezione del nuovo Direttivo, alla presenza del Presidente Sezionale col. Marchetti e del Consigliere di Zona Germano Calòvi. A larga maggioranza è stato confermato alla carica il Capogruppo uscente Nino Gasperi, segretario è stato nominato Elvezio Simoncelli, cassiere Giovanni Froner, coadiuvati da una scelta compagine di undici consiglieri. (20.12.81).

Gruppo di Castel Condino

Presenti il Consigliere di Zona cav. Ballini e il Consigliere sezione Bonazza, gli alpini del Gruppo si sono riuniti nella loro annuale assemblea. Dopo il tradizionale «rancio alpino», ha preso la parola il Capogruppo uscente, dott. Ivo Tarolli che ha illustrato l'attività sociale negli ultimi anni, esponendo dettagliatamente la situazione finanziaria e mettendo in evidenza come grande sia stata la solidarietà e l'impegno delle penne nere, degli amici e dei simpatizzanti nelle varie iniziative e nel valido contributo alla copertura delle ingenti spese sostenute. In chiusura della relazione ha comunicato ai presenti la sua irrevocabile decisione di lasciare l'onorifico

Incarico di Capogruppo a causa dei suoi ormai innumerevoli e inderogabili impegni. Seguiva brevemente il cav. Ballini con significative espressioni di ringraziamento e di augurio per la futura attività e concludeva mettendo in encomiabile risalto come ancora una volta gli alpini della Zona delle Giudicarie abbiano validamente contribuito alla ricostruzione della «Baita don Onorio».

Si procedeva quindi al rinnovo del Consiglio Direttivo e lo scrutinio dei voti dichiarava eletto nuovo Capogruppo Alfredo Gara affiancato da cinque consiglieri: tra questi Ivo Tarolli. (27.12.1981).

Gruppo di Ruffrè

Nello scorso dicembre la popolazione del luogo ha visto finalmente realizzato il nuovo Monumento ai Caduti. Lodevoli sotto ogni aspetto l'idea, la volontà e l'impegno delle penne nere del Gruppo con la valida collaborazione del Comitato promotore. La cerimonia dell'inaugurazione si è svolta nella prima domenica del mese, iniziata con la celebrazione di una Messa commemorativa, presente numerosa popolazione, autorità provinciali e, in rappresentanza della Sezione, il Vicepresidente prof. Celestino Margonari.

Nella successiva giornata festiva, si è tenuta l'annuale assemblea dei soci. Dopo le rituali relazioni brevemente discusse e approvate si è proceduto all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, e ancora una volta l'assemblea a larghissima maggioranza ha proclamato rieletto il Capogruppo cav. Enrico Seppi, tra commossi, entusiastici applausi. (6/8.12.1981).

Gruppo di Povò

La recente assemblea straordinaria dei soci — alla presenza dei Consiglieri sezionali Decarli e Trentini — ancora una volta ha dimostrato l'unione, la vitalità e l'efficienza del Gruppo, al di là di qualche punta polemica e critica.

La riunione è stata voluta dal Consiglio Direttivo per verificare e chiarire la situazione venutasi a determinare in seguito alle dimissioni di due consiglieri.

Il Capogruppo uscente Marcello Berlanda, dopo aver premesso che non avrebbe più accettato un'eventuale rielezione, per favorire la rinnovata compattezza del Gruppo, ha svolto un'esauriente ed interessante relazione sull'attività svolta nel corso del suo mandato, conclusosi con un anno di anticipo sul previsto; attività comunque ragguardevole e significativa: gare di sci, marce, feste campestri, partecipazione a trofei e manifestazioni di carattere nazionale, incontri vari di solidarietà, gite e viaggi sociali, arredamento e potenziamento della sede del Gruppo.

Di seguito è intervenuto l'amministratore Guido Casagrande che ha esposto il bilancio economico-finanziario prospettando una situazione solida e promettente.

La successiva elezione del nuovo Direttivo ha confermato a maggioranza alla carica di Capogruppo Marcello Berlanda affiancato da una decina di validi collaboratori. Ma nonostante la spontanea, cordiale e unanime manifestazione di fiducia, Marcello Berlanda ha insistito nella sua rinuncia alla rielezione, e l'assemblea ha nominato in sua vece alla carica di Capogruppo il bravo e volenteroso consigliere Giuseppe Bonomi.

In conclusione dei lavori è stata consegnata un'artistica targa ricordo ai soci anziani « settantenni », meritevoli per fedele attaccamento al sodalizio: Massimo Bonvecchio, Valentino Bort e Bruno Bertotti. (2.1.82).

Gruppo di Carisolo

Nella serata festiva gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea per il rinnovo delle cariche sociali. I lavori hanno avuto inizio con un'ampia relazione del Capogruppo uscente cav. Remigio Righi, che facendo il

Firmiamo i tuoi investimenti nell'agricoltura.

(..da oltre 140 anni)



LA
CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO
È DISPONIBILE
PER TUTTE LE OPERAZIONI
DI CREDITO AGRARIO
ANCHE SU LEGGI
PROVINCIALI E STATALI
CHE PREVEDONO
CONTRIBUTI



**CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO**

BENTON & BOWLES

consuntivo sull'attività svolta nell'annata, si è soffermato sull'impegno dei soci nel servizio per le « 24 ore » di Pinzolo; nella ricostruzione della cascina bruciata ai « Seredoli »; nel pellegrinaggio all'Adamello per il recupero delle salme dei Caduti della prima guerra mondiale al passo delle Toppette; nella solenne cerimonia delle esequie e nella traslazione delle bare all'Ossario di Castel Dante di Rovereto. Ha inoltre ricordato la robusta partecipazione all'Adunata Nazionale di Verona e gli aiuti in manodopera e in denaro per la ricostruzione della « Baita Don Onorio ».

E' seguita una chiara relazione finanziaria e al termine l'una e l'altra sono state approvate per acclamazione tra unanimi scroscianti applausi. I lavori sono proseguiti e si sono conclusi con le operazioni di voto che hanno dichiarato rieletto a larga maggioranza alla carica di Capogruppo, il bravo Remigio Righi e gli hanno affiancato otto volenterosi consiglieri. (2.1.82).

Gruppo di Fivè

La seconda festa natalizia è divenuta ormai tradizionale nell'attività sociale del Gruppo. Anche quest'anno gli alpini l'hanno solennemente celebrata assistendo al mattino ad una Messa commemorativa, officiata dal cappellano militare, presente numerosa popolazione. Al termine del rito i convenuti, in lungo corteo, si sono portati a deporre una corona d'alloro al Monumento che ricorda il sacrificio dei Caduti di tutte le guerre.

Verso mezzogiorno alpini, amici e simpatizzanti si sono ritrovati nelle accoglienti sale di un albergo di Stumiaga per un ruscitissimo e animato « rancio sociale »; graditi ospiti erano il Presidente della Sezione Col. Marchetti, numerosi rappresentanti di altri Gruppi di valle; molto ascoltati e applauditi i vari discorsi ufficiali. (26.12.81).

Gruppo di Seregnano S. Agnese

Nell'imminenza delle feste natalizie, nell'ampia sala del Teatro Parrocchiale, alla presenza del Direttore del Gruppo e di numerosi soci e di genitori, sono stati distribuiti graditi doni ai bambini della Scuola Materna, che hanno vivamente ricambiato, esibendosi in scenette e recitazione di poesie natalizie molto apprezzate e applaudite. Un meritato « grazie » alle brave insegnanti della Scuola, che si sono prodigate per la perfetta riuscita della bellissima festa. (23.12.81).

Gruppo di Lavis

Nel corso delle feste natalizie i 78 ospiti della locale casa di riposo, hanno ricevuto la gradita visita degli alpini del Gruppo che hanno offerto a ciascuno dei loro vecchi amici un consistente pacco dono e qualche ora di serena allegria con un concerto vocale molto ascoltato, apprezzato e applaudito (Natale 81).

Gruppo di Vigolo Vattaro

La lodevole iniziativa promossa, alla vigilia delle feste natalizie, dagli alpini del Gruppo, guidati dall'infaticabile Capogruppo Franco Tamanini, ha avuto un felicissimo esito, superiore ad ogni più rosea aspettativa. Fattisi precedere nel mese di dicembre da un « pieghevole » inviato a tutte le famiglie, corredato da un indovinato disegno illustrativo del motto « meglio un bambino vivo oggi che un inutile giocattolo rotto domani », i bravi alpini hanno incontrato un'entusiastica accoglienza tra la popolazione, favorita dalla propaganda degli insegnanti tra gli alunni delle scuole, e, passando di casa in casa, hanno raccolto la bella somma di L. 1.906.500 destinata ad essere inviata a suor Rosetta Furlani di Vigolo Vattaro, che dedica la sua vita agli ammalati — soprattutto ai bambini — in un ospedale della Guinea Portoghese. Per i piccoli di suor Rosetta, finalmente un Natale felice, grazie all'iniziativa delle penne nere e al generoso apporto di ragazzi, di genitori e di tanti amici del suo paese nativo.

Gruppo di Vanza di Trambileno

In chiusura d'annata, nella sede sociale, si è svolta l'annuale assemblea ordinaria del Gruppo, preceduta dalla celebrazione di una Messa in suffragio dei soci defunti. Alla gradita presenza del Cons. di Zona cav. Oradini, eletto per acclamazione presidente della riunione, il Capogruppo Tranquillo Bisoffi ha dato lettura della relazione riguardante l'attività svolta nel 1981 che ha avuto i suoi momenti più significativi nell'organizzazione della Befana Alpina del bambino, nella celebrazione degli anniversari dei Caduti, nella partecipazione all'Adunata Naz. di Verona, nella « maccheronata » di primavera, nella commemorazione dei martiri Battisti e Filzi sul monte Corno e infine nella cerimonia al Forte di Pozzacchio con la fanfara di Lizzana, dove le penne nere di Vanza, hanno preso commiato dal parroco alpino don Dario Cologna, valido collaboratore del Direttivo del Gruppo, trasferito ad altra sede in Valle di Non.

E' seguita la relazione finanziaria esposta dal segretario cassiere e la prospezione per l'attività sociale del nuovo anno 1982: il tutto discusso e approvato per alzata di mano. In chiusura di assemblea ogni socio presente, con gesto significativo, ha rinnovato il bollino e ad ognuno, in omaggio, è stato offerto un panettone, in un'atmosfera di viva cordialità, tra qualche bicchiere di quello buono e gli inimitabili e sempre graditi canti della naja alpina. (19.12.81).

Gruppo di Rumo

« Gli alpini vogliono bene ai bambini » — un motto che ci fa onore — e possiamo aggiungere: vogliono bene con atti di generosità dettati dal loro cuore. Per la prima volta le penne nere della zona hanno organizzato per i piccoli della scuola materna — Bresimo compresa —, per gli alunni delle elementari e per i figli dei soci una « Befana Alpina del bambino » e ci sono pienamente riusciti con entusiasmo e buona volontà: c'erano più di cento ragazzi con i loro genitori. La manifestazione ha avuto inizio nella chiesa di Marcena con una breve funzione dedicata alla memoria dei Caduti e dei soci defunti; quindi, in animato e festoso corteo, ci si è diretti alla sala comunale, gentilmente concessa, dove è stato proiettato un divertente film molto gradito da grandi e piccoli. Di seguito il parroco alpino don Dario Cologna ha dato lettura di una poesia da lui composta per l'occasione, intitolata « L'Alpino », gradevolmente a-

scoltata e accolta da vibranti applausi; e subito dopo si è proceduto alla distribuzione dei pacchi-dono a tutti i piccoli, tra manine protese, occhi luccicanti di gioia e grida festose: una serata indimenticabile, piena di soddisfazione per tutti, particolarmente per gli organizzatori. Il Capogruppo Rino Vender ha espresso a tutti un vivo grazie e, a nome del sodalizio, ha offerto agli adulti una simpatica e molto gradita bicchierata. Ospiti d'onore: il Sindaco, rag. Fanti, anche lui alpino, il Maresciallo dei Carabinieri, il Parroco di Lanza e Mocenigo, e tutti i rappresentanti della civica amministrazione. (6.1.82).

Gruppo di Villagarina

All'inizio del nuovo anno gli alpini del Gruppo si sono riuniti in ordinaria assemblea per il rinnovo del Consiglio Direttivo. Ha aperto i lavori il Capogruppo uscente Bruno Baldo che in una dettagliata relazione ha esposto le principali realizzazioni dell'attività sociale nella decorsa annata, quali le feste popolari organizzate nel parco dei marchesi Guerrieri-Gonzaga; le mostre di pittura dedicate all'artista Attilio Lasta, l'approntamento di carri allegorici e la distribuzione di deliziosi « grostoli » nel corso del carnevale; le adesioni e le presenze alle varie cerimonie commemorative; il simpatico ripristino della tradizionale « maccheronata » accolta con entusiastici consensi e unanime gradimento; la giornata alla chiesetta di San Martino con la cerimonia commemorativa dei Caduti del secondo conflitto mondiale; infine il ruscitissimo « Natale degli anziani », con la consegna, da parte delle penne nere, di un ricco pacco-dono a ciascuno degli ultra settantacinquenni del Comune. Approvato per acclamazione il consuntivo, si è provveduto all'elezione del nuovo Direttivo, e lo scrutinio dei voti ha confermato a larga maggioranza il Capogruppo Bruno Baldo affiancato da una decina di validi e volenterosi collaboratori. (9.1.82).

Gruppo di Malè

Ancora in clima natalizio gli alpini del Gruppo si sono dati convegno presso il vecchio municipio per la loro assemblea annuale, quest'anno particolarmente importante perché chiamata a rinnovare il Consiglio Direttivo.

Il Capogruppo uscente, Cav. Angelo Endrizzi, in un'ampia relazione espose con quanto entusiasmo dirigenti e soci si sono prodigati per la solenne celebrazione del 50° di fondazione, riuscita imponente per la numerosa partecipazione di penne nere, simpatizzanti e valligiani. Rilevava inoltre che un consistente numero di soci ha preso parte alla grande Adunata Nazionale di Verona e si compiacceva di ricordare il generoso contributo di lavoro manuale dato dal Gruppo per la realizzazione della « Baita Don Onorio ».

L'oratore non ha mancato di mettere in risalto i costanti e reciproci rapporti di collaborazione con i reparti alpini in armi, che hanno onorato Malè della loro presenza durante le esercitazioni nella stagione estiva.

Nelle successive operazioni di voto per il rinnovo delle cariche, il cav. Endrizzi, con voto unanime, veniva confermato Capogruppo a titolo di premio per il suo costante, infaticabile impegno a favore degli alpini del Gruppo e di tutta la Zona della Val di Sole, Pejo e Rabbi, di cui è meritamente Consigliere. Gli sono stati posti al fianco altri sei provetti e volenterosi collaboratori.

Per chiudere in bellezza, veniva offerta a tutti i presenti la tradizionale « castagnata » con qualche bicchiere di « buono », tra canti della montagna; presenti, quali graditi ospiti, il decano Mons. Mario Rauzi e don Sandro Swaizer. (9.1.82).

Gruppo di Cavalese

Presieduta dall'avv. Fabio Valer, presidente del Collegio dei Proviviri della Sezione, si sono svolti i lavori dell'assemblea annuale che ha riunito un buon numero di soci alpini. Dopo il saluto al nuovo Presidente Nazionale



avv. Trentini e un « grazie di cuore » al presidente uscente Franco Bertagnoli, il Capogruppo cav. Livio Bonelli, in un minuto di raccoglimento, ha ricordato i soci scomparsi nel corso dell'annata, quindi in una chiara relazione ha sintetizzato i punti salienti dell'attività sociale soffermandosi sulla collaborazione e la partecipazione alla Marcialonga e a numerose altre gare sportive con notevoli successi degli alpini del Gruppo.

In chiusura del suo dire e come argomento di particolare soddisfazione per tutti, il relatore ha voluto ricordare la « chiesetta alpina » di Val Moena, una meravigliosa, concreta realtà, che sarà ufficialmente inaugurata nel prossimo giugno. « I lavori — ha detto — iniziati il 27 giugno dello scorso anno, sono proseguiti sino al 19 settembre con tempo alterno e diverse fortune. I collaboratori fra muratori, carpentieri, manovali, trattoristi e cuochi sono stati 60 con oltre 250 giornate lavorative ». Un elogio particolare e doverosi ringraziamenti spettano ai signori Giovanni Vida, Giuseppe Vida ed Enrico Giacomuzzi (carpenteria), Vittorino Vaia, Masi, per muratura, trasporti, progetti ecc., a Michele Corradini e padre, per dono Madonnina, trasporto di materiali e prestazione di manodopera in loco... e a tanti altri preziosi collaboratori che si sono impegnati in tutti i modi e il cui solo elenco di nomi occuperebbe un largo spazio.

« Possiamo giustamente sentirci orgogliosi — ha concluso Bonelli — per un'opera che è stata apprezzata e ammirata da tutti ».

Approvata la relazione per acclamazione, si è proceduto alle operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo e lo scrutinio delle schede ha confermato, a larghissima maggioranza, alla carica di Capogruppo il cav. Livio Bonelli ed ha eletto suoi validi collaboratori di vecchia o di nuova nomina, una decina di volenterosi consiglieri. (12.12.81).

Gruppo di Levico Terme

Nel corso dei festeggiamenti natalizi, nella prima domenica del nuovo anno, gli alpini del Gruppo guidati dal Capogruppo geom. Maurizio Pinamonti e dal Consigliere di Zona, comm. Mario Pinamonti, si sono portati alla « Casa di Riposo » e agli anziani ospiti hanno rivolto il saluto cordiale delle penne nere e distribuiti dei consistenti doni. Il presidente della benemerita istituzione, geom. Silvio Libardoni, ha ringraziato di cuore i graditi visitatori e ha ribadito il pensiero che tali encomiabili iniziative significano che l'amore per gli anziani è ancora una realtà e si è augurato che esso possa durare anche oltre il periodo delle feste natalizie. Da parte degli alpini possiamo essere sicuri che tale augurio è una certezza. (3.1.82).

Gruppo di Borgo Valsugana

Nella giornata festiva gli alpini del Gruppo hanno provveduto a rinnovare il Consiglio Direttivo. L'assemblea costituita da una cinquantina di soci ha iniziato i lavori con le relazioni morale e finanziaria, entrambe approvate per acclamazione e successivamente è passata alle operazioni di voto che a larga maggioranza hanno confermato in carica il Capogruppo uscente Gianni Anesi ed eletto a suoi collaboratori una decina di volenterosi consiglieri. Nell'amichevole dibattito seguito all'elezione del Direttivo, è emersa una rinnovata ma chiara volontà di svolgere un'intensa proficua attività nei vari campi ricreativi e sociali. La riuscita riunione si è conclusa con un « rancio sociale » in un clima sereno e cordiale, fatto di ricordi e di speranze e allietato dai canti della montagna. (12.12.81).

Gruppo di Trento

Seguendo un'encomiabile e ormai collaudata tradizione, gli alpini del Gruppo, nel corso delle Festività Natalizie, hanno distribuito

i doni del « Natale alpino » alle famiglie dei consoci bisognosi. Se la distribuzione è stata abbondante e sostanziosa, il merito principale spetta al socio Cav. Giuseppe Poli che con la sua ben nota generosità ha contribuito in larga misura alla lodevole iniziativa. A lui un « grazie di cuore » da parte di tutte le penne nere di Trento.

Gruppo di Lizzanella

Giovanni Simonceli è stato riconfermato alla carica di Capogruppo, al termine delle operazioni di voto, svoltesi nel corso dell'assemblea annuale del Gruppo, tenutasi nella sala riunione del dopolavoro, presenti una trentina di penne nere. In cordiale discussione sono stati esposti e vagliati i risultati dell'attività sociale svolta nella decorsa annata, in particolare la mostra dei funghi velenosi, i lavori alla baita di Costasavina e le varie « feste alpine ». Buone prospettive sono state programmate e bene auspicate per l'attività del nuovo anno. (10.1.82).

Gruppo « Monte Spinale »

Come è ormai simpatica tradizione, allo scadere dell'annata gli alpini del Gruppo si sono riuniti in una trattoria di Saone per il fatidico « rancio sociale ». Prima del ritrovo hanno assistito alla celebrazione di una Messa commemorativa dei Caduti di tutte le guerre e dei soci defunti.

Al riuscitissimo convegno erano presenti una sessantina di penne nere e graditi ospiti il Cons. di Zona, cav. Gaetano Ballini e il Cons. Sezionale Domenico Bonazza, che ha portato il saluto della Sezione.

La riunione della serata ha favorito uno scambio di opinioni e di prospettive sulla vita del Gruppo e sull'attività svolta durante il decorso anno 81, e la proficua discussione è stata apprezzata e applaudita da tutti i presenti e si è conclusa in serena allegria, tra canti alpini e qualche « bon biceroto de vin ».

Come atto finale si è proceduto al rinnovo del Consiglio Direttivo e lo scrutinio dei voti ha riconfermato a stragrande maggioranza il Capogruppo Gianni Castellani e i cinque suoi già esperti, bravi e attivi collaboratori. (5.12.81).

Gruppo di Condino

Le penne nere del Gruppo hanno idealmente rivissuto l'attività sociale svolta nella decorsa annata, assistendo alla proiezione effettuata nel corso dell'annuale assemblea. La sala della trattoria « Badia » tradizionale luogo d'incontro di « veci » e « bocia », era

gremita di alpini, e graditissimi ospiti erano presenti il Vicepresidente sezione Daurino Bonenti, il Consigliere sezione Domenico Bonazza e il Consigliere di Zona Gaetano Ballini, nonché Capigruppo viciniori.

In una chiara relazione il Capogruppo uscente Celso Galante ha esposto il consuntivo delle manifestazioni organizzate dal Gruppo, quali la « festa alpina » in Valle Aperta; delle opere realizzate, quali l'erezione del Monumento ai Caduti, la ristrutturazione della cappella dei defunti e la ricostruzione di numerosi sentieri di montagna. Di seguito il segretario Piergiorgio Galante ha letto una lucida relazione economico-finanziaria. Entrambe le relazioni sono state approvate all'unanimità per acclamazione.

Subito dopo il geometra Zini ha iniziato la proiezione delle diapositive scattate nel corso dell'intera annata, che hanno fatto rivivere ai soci i momenti più belli e più significativi della loro attività, rievocati in precedenza dal Capogruppo. Al termine si è proceduto al rinnovo del Consiglio Direttivo e le operazioni di voto e di scrutinio hanno confermato a larga maggioranza Celso Galante alla carica di Capogruppo e Piergiorgio Galante a quella di segretario, affiancati da una scelta schiera di 14 validi collaboratori. La riuscitissima riunione si è chiusa in bellezza con la tradizionale « cena sociale », presenti ospiti e autorità locali, comprensoriali e provinciali, in un'atmosfera di serena allegria. (16.1.1982).

Gruppo di Centa

Anche quest'anno gli alpini del Gruppo hanno organizzato la « Befana » per gli ultraottantenni del Comune — 14! — e, a scaglioni, si sono portati nelle varie, impervie frazioni, consegnando personalmente a ciascuno dei vecchi amici, un sostanzioso dono; naturalmente accolti con entusiastico e commosso gradimento. (6.1.1982).

Gruppo di Mori

Nelle accoglienti sale di un albergo del luogo, nella giornata festiva, gli alpini del Gruppo hanno tenuto la loro annuale assemblea e il pranzo sociale assieme alle gentili signore. In precedenza hanno assistito ad una Messa celebrata nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano, in commemorazione di tutti i soci defunti.

I lavori hanno avuto inizio con la relazione sull'attività sociale del 1981, esposta dal Capogruppo uscente mar. cav. Francesco Dall'Alda, seguita dalla relazione economico-finanziaria, e da un'ampia, animata discussione (anche sulla scarsa partecipazione all'assemblea), con la verifica delle più importanti opere messe in cantiere e portate a compimento dal Gruppo, quali le « feste alpine », i soccorsi ai terremotati del Meridione, il fattivo contributo alla ricostruzione della « Baita don Onorio », l'aiuto prestato ai soci ammalati, e infine l'organizzazione e l'allestimento di varie gare di sci e marce non competitive. Approvate per acclamazione le relazioni tra il vivo compiacimento di tutti i presenti e in particolare dei graditi ospiti, maestro Augusto Montibeller, segretario sezione, Gino Girardelli consigliere di Zona, Glicerio Vettori senatore alpino, si è proceduto all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e lo scrutinio delle schede — nonostante che in precedenza il Capogruppo Dall'Alda, abbia dichiarato che dopo ben dieci anni di direzione del Gruppo, è suo espresso desiderio ritirarsi — ha confermato in pieno la sua rielezione e chiamato in carica una decina di altri bravi consiglieri. (17.1.1982).

Gruppo di Brentonico

Nella giornata festiva si è svolta l'assemblea annuale del Gruppo. Come è ormai tradizionale, dopo la celebrazione di una Messa propiziatoria, soci e simpatizzanti si sono dati convegno in un ristorante del luogo. Erano

ONORIFICENZE

— **Gruppo di Pinzolo** - Il nostro attivo e benemerito Capogruppo Danilo Povinelli, valente e ben noto fotografo, per essersi egregiamente distinto e affermato nell'ambito della sua attività con elevate benemerite, contribuendo al progresso del nostro Paese, è stato insignito del « Premio Nazionale Leone d'Oro ». Al caro amico il nostro plauso e le nostre più calorose felicitazioni.

— **Gruppo di Spiazza Rendena** - Il nostro consocio, perito elettrotecnico Giampietro Sartori, è stato promosso al grado di « Tenente ». Molte congratulazioni.

— **Gruppo di Strigno** - Il socio geom. Carlo Zambiasi, già nostro valido e attivo Capogruppo, per i suoi meriti sociali nell'ambito della nostra Associazione, dei Vigili del Fuoco e dell'AVIS, è stato insignito della Croce di Cavaliere OMRI. Gli esprimiamo le nostre vivissime felicitazioni.

presenti quali graditi ospiti il senatore alpino Vettori, il Consigliere Decarli in rappresentanza della Sezione, il Consigliere di Zona cav. Oradini, altre personalità in campo alpino e alcuni amici di Bassano del Grappa; e — ben inteso — un buon numero di soci con gentili signore e simpatizzanti. Il Capogruppo Carlo Tomasini dopo aver porto il benvenuto e ringraziato tutti i convenuti e nominato presidente dell'assemblea il Consigliere sezione Decarli, eletto per acclamazione; ha passato la parola al segretario del Gruppo Dario Passerini, che, in una dettagliata relazione morale, ha riassunto le principali manifestazioni svoltesi nel decorso anno e, di seguito, ha presentato il consuntivo economico-finanziario, che, malgrado i duri tempi che corrono, è risultato abbastanza soddisfacente.

Nel frattempo si preparavano i tavoli per un gustoso e animato « rancio alpino », servito da volenterosi e bravi consoci. Non sono mancati discorsi, apprezzati consigli e sentite espressioni di compiacimento per l'attività del Gruppo, che attualmente è in fattiva e ben promettente espansione. In chiusura si sono avvicendati canti alpini, brindisi di buon vino nostrano e... soprattutto per chi è o si sente « bocia », musiche e danze.

Nel pomeriggio si è proceduto alla votazione per il rinnovo del Consiglio Direttivo e l'esito dello scrutinio ha confermato a larga maggioranza il Capogruppo Carlo Tomasini e tutti i suoi provetti, efficienti collaboratori, che si riuniranno fra breve per la distribuzione delle cariche sociali. La riuscitissima giornata alpina si è conclusa felicemente in una atmosfera di serena amicizia e allegria. (13.12.81).

Gruppo di Villazzano

Anche quest'anno si è svolta la tradizionale manifestazione della « Befana alpina » con la distribuzione di pacchi dono agli ultrasettantenni residenti nel sobborgo o precariamente ricoverati nelle varie case di riposo.

Fin dalla mattinata del sabato gli alpini del Gruppo con alla testa il Capogruppo Luigi Romeo, si sono dati appuntamento per la confezione degli oltre 200 pacchi e per la ripartizione di questi agli incaricati della distribuzione per le distinte zone. Per esprimere quanto encomiabili sono stati l'impegno e la diligenza nella preparazione, basti dire che nonostante il numero elevato dei doni e dei destinatari e i percorsi resi disagiati dalla molta neve, nessun anziano è stato dimenticato e nessun incidente è venuto a turbare la cordiale atmosfera, tipicamente alpina.

Commovente la gratitudine dimostrata da tutti i visitati per la nostra bella iniziativa, e resa ancora più toccante dalle non poche generose offerte degli stessi anziani, in ricambio della « Befana ».

Un « grazie di cuore » a tutti i partecipanti e in particolare al Direttivo e ai soci del Gruppo. (9/10.1.82).

Gruppo di Vanzo

Anche quest'anno gli alpini del Gruppo non hanno lasciato passare l'occasione di organizzare la « Befana Alpina del bambino » per tutti i piccoli della locale scuola dell'infanzia e delle elementari e i figli dei soci fino alla terza media. Ci si son messi di buona lena e hanno chiamato a raccolta tutti i « cittadini in erba » di Trambileno; hanno offerto a tutti, nella sede sociale, una serata allegra e distensiva; ed era bello vedere la folla dei piccoli ospiti, entusiasti di questa iniziativa che si ripete ormai da parecchi anni, ma ha sempre un profondo e valido significato.

Era presente come ospite d'onore il Cons. di Zona cav. Aldo Oradini, il Sindaco Patoner, il parroco di Vanzo, gli insegnanti delle elementari e un gran numero di genitori.

Dopo la proiezione di un divertente film, sono stati distribuiti i pacchi-dono, accolti dai piccoli destinatari con visibile entusiasmo e manifesta gratitudine per i generosi amici

alpini, e con commosso apprezzamento da parte di tutti i presenti. A simpatica chiusura della manifestazione i soci del Gruppo si sono riuniti presso un ristorante di Marano d'Isera per la tradizionale « cena sociale », nell'encomiabile intento di cementare sempre più la loro unione e la loro solidarietà. Erano presenti tutti al completo ed hanno trascorso alcune ore insieme, in un clima di serena amicizia e di calore umano, bene auspicianti per la futura attività. (10.1.82).

Zona dei Laghi

Una trentina di soci guidati dal Consigliere di Zona, Alfredo Prati, con alla testa il vessillo sezione e tre gagliardetti, hanno partecipato a Brescia alla commemorazione dell'epica battaglia di Nikolajewka. Dopo la cerimonia sono stati graditi ospiti del più che generoso e umano Dott. Ventura, bresciano, che si è preso caldamente a cuore la sorte del piccolo Giuliano, figlio del vicecapogruppo Alberto Fantini di Covelo, dopo l'appello del Consigliere di Zona, apparsa su « L'Alpino » di settembre; per trovare una cura adeguata alla difficile malattia del piccino. (24.1.82).

Gruppo di Faedo

Due manifestazioni hanno caratterizzato l'attività del Gruppo all'inizio del nuovo anno.

Nella sala delle scuole elementari si è festeggiata la « Befana alpina » con la partecipazione della banda musicale del luogo, degli alpini del Gruppo e del primo cittadino, nonché Capogruppo Germano Calovi, con oltre 300 convenuti tra adulti e bambini. I piccoli ospiti in riconoscenza, hanno allegrato la festa con canti e recite. Dopo le parole di rito per dare l'avvio ufficiale alla festività e le esibizioni musicali, è arrivata la « Befana », un'indovinata caricatura del personaggio, bardata di tutto punto, con sulle spalle una gerla carica di dolciumi. Ha avuto il suo bel da fare per distribuire i suoi doni a tutti i bambini che l'hanno subito assediata tra grida festose, mentre continuavano a scrosciare gli applausi dei presenti.

Nella domenica successiva, alla presenza del Presidente della Sezione col. Italo Marchetti, eletto per acclamazione a presiedere l'assemblea, si sono svolte le operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo. All'unanimità e per acclamazione è stato confermato in carica il Capogruppo uscente Germano Calovi, che dirige le sorti del sodalizio da ben 15 anni, e gli è stata affiancata una piccola ma valida compagine di bravi collaboratori. (10/17.1.82).



Gruppo di Trento

L'assemblea annuale del Gruppo si inizia in seconda convocazione, nella tarda serata prefestiva. Il Capogruppo uscente Onorio Dalpiaz ringrazia i presenti della loro partecipazione, rammaricandosi per la percentuale piuttosto bassa rispetto al numero degli iscritti: circa il 10%; in tutto 75 presenti. Presidente dell'assemblea viene proposto e nominato all'unanimità per acclamazione, il consigliere sezione rag. Luigi Decarli.

L'eletto porge il suo saluto caloroso, dichiarandosi onorato di presiedere i lavori, invitando nel contempo i soci presenti a esaminare e discutere i vari problemi attuali e futuri che riguardano l'attività del Gruppo.

Prende la parola il Capogruppo uscente

cav. uff. Onorio Dalpiaz con un'ampia relazione morale, culturale e ricreativa, illustrando la vasta attività che il Gruppo ha svolto con lusinghiere realizzazioni, nella decorsa annata. In particolare risalto ha posto il completamento del « Sacello dei Caduti » allogato nella sede sociale, recentemente dotato di un tripode in ferro battuto di bellissima fattura che illuminerà la lapide-ricordo. L'opera è un dono del valente artigiano Ottone Defranceschi, amico degli alpini e padre di un alpino. All'amico Ottone il Capogruppo, tra scroscianti applausi, ha rivolto un sincero « grazie » a nome di tutti gli alpini trentini.

Sono quindi seguite da parte dei consiglieri responsabili le relazioni finanziaria, sportiva, sul tesseramento e infine quella del Collegio Sindacale, e tutte sono state approvate all'unanimità da parte dei presenti. Numerosi sono stati gli interventi da parte dei soci, tutti miranti, con consigli, commenti e proposte, a migliorare il già soddisfacente andamento del Gruppo. Sono seguite le operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo e al termine si è visto pienamente riconfermato, quasi al completo, il direttivo uscente con alla testa il Capogruppo cav. uff. Dalpiaz, affiancato dai suoi da più anni collaudati, fedeli e attivi collaboratori. L'importante riunione si è conclusa felicemente, in un clima di serena cordialità, con un piacevole e gradito rinfresco. (23.1.82).

Gruppo di Molina di Fiemme

Presenti, quali graditi ospiti, le locali autorità civili, militari e religiose, con una nutrita partecipazione di alpini, amici e simpatizzanti, nelle accoglienti sale dell'Albergo Ancora, si è svolta con grande successo, la tradizionale manifestazione della « Befana Alpina ». In un'atmosfera di serena e festosa allegria, le penne nere dirette dal bravo Capogruppo Celestino Corradini, hanno consegnato un ricco pacco-dono a ciascuno dei 31 bambini, protagonisti della festa, figli dei soci del Gruppo, e questi li hanno accolti con visibile entusiastico gradimento, ricambiando con abbracci, grida di gioia e frenetici battimani. (10.1.82).

Zona della Val di Sole, Pejo e Rabbi

Molto riuscito il convegno a Caldes di tutti i parroci della bassa valle di Sole, per festeggiare il loro confratello, don Giuseppe Leita, nel felice compimento del suo 84° anno di vita. Il « leggendario cappellano alpino » che si porta con invidiabile disinvoltura e con giovanile baldanza la sua rispettabile età, ha gradito assai l'omaggio di poesie e fiori che gli è stato offerto e con freschezza di memoria e umoristico brio, ha rievocato alcuni episodi della sua lunga e operosa vita, sia come cappellano alpino nella campagna di Russia, sia come sacerdote in cura d'anime.

Erano presenti, quali graditi ospiti, il Consigliere di Zona, cav. Angelo Endrizzi e Bepi Sartori di Malè, accompagnato dalla figlia, graziosa e degna madrina della simpatica festa.

Il cav. Endrizzi, con calde espressioni, ha rivolto al festeggiato un vivo ringraziamento per la sua costante partecipazione alla vita e all'attività dei Gruppi alpini della Zona, che lo vedono sempre presente e si può dire « sulla breccia » ad ogni raduno di penne nere, ad ogni festa patriottica, con la sua suadente parola che è sempre di pace, di concordia e di amore fra tutti i popoli. (23.1.82).

Gruppo di Lavis

Nel corso dell'assemblea annuale il Capogruppo uscente Bruno Barbacovi ha presentato una chiara relazione sull'intensa attività sociale, svolta nella decorsa annata, soffermandosi con compiacimento sulla costante, numerosa partecipazione degli alpini del Gruppo alle gite organizzate con meta Redipuglia, Trieste e Buia e naturalmente Verona, in occasione della grande adunata nazionale.

Encomiabile l'iniziativa del « Natale alpino », alla casa di riposo di Lavis, con distribuzione di pacchi-dono agli anziani ospiti. La relazione è stata approvata all'unanimità per acclamazione e di seguito, nel corso di una animata cordiale discussione, buona parte dei soci hanno raccomandato di insistere sull'attività sportiva e di premiare i soci con oltre 25 anni di iscrizione.

Si è quindi proceduto alla votazione per il rinnovo del Consiglio Direttivo e i proclamati eletti si sono subito riuniti e con unanime decisione hanno riconfermato per l'ennesima volta Bruno Barbacovi alla carica di Capogruppo e al suo fianco i dieci già esperti e ben validi collaboratori. (24.1.82).

Gruppo di S. Lorenzo in Banale

Nella giornata prefestiva gli alpini del Gruppo, hanno tenuto la loro annuale assemblea nelle accoglienti sale dell'Albergo Miravalle. Rappresentavano la Sezione il Consigliere Sezionale Saletti, il Consigliere di Zona Luchesa ed erano presenti i Capigruppo: Gobbi di Lomaso e Ongari di Spiazzo Rendena. Nell'ampia relazione svolta si è data notizia della varia e molteplice attività sociale nel corso dell'annata, con particolare rilievo alla fornitura di manodopera per la costruzione della casetta destinata all'Asilo e della baita del Nembio che ospiterà le feste campestri. Si è pure comunicato con compiacimento che per iniziativa di alcuni soci del Gruppo, si è costituito il coro alpino « Cima d'Ambeiz » (16.1.82).

Gruppo di Mezzocorona

Nella giornata prefestiva, presso la sede del circolo, si è tenuta l'assemblea annuale del Gruppo. Data l'importanza della riunione erano presenti, oltre il Capogruppo, il Direttivo uscente, numerosi alpini, e graditi ospiti di riguardo, il socio Cav. di Gr. Cr. Franco Bertagnoli, già Presidente nazionale e, in rappresentanza della Sezione, il Vicepresidente cav. uff. Bonenti, il consigliere rag. Bertoldi.

Il sig. Vanni Zaspellon, nominato per acclamazione presidente dell'assemblea, apre i lavori e dopo aver ringraziato i convenuti, passa la parola al Capogruppo uscente dott. Filippo Dalpiaz, che in un'ampia relazione, illustra l'attività svolta dal Gruppo nell'anno decorso. Segue la relazione finanziaria e successivamente si apre la festa commemorativa del 25° di rifondazione del sodalizio, con la consegna a ciascuno dei 47 soci anziani e benemeriti, di una medaglia ricordo e di una pergamena attestante la fattiva partecipazione all'attività sociale. Dopo la premiazione prende la parola il Cav. di Gr. Cr. Franco Bertagnoli, che auspica la sicura ascesa del Gruppo sia nell'incremento dei soci, sia nell'importanza delle realizzazioni, con la stessa dedizione e lo stesso entusiasmo dell'indimenticabile Capogruppo Gilberto Facci, immaturamente e tragicamente scomparso.

Il Vicepresidente Bonenti sintetizza la riuscita della festa, rifacendosi al sentimento di patria, di concordia e di solidarietà, in questi grigi tempi in cui i più alti valori morali vengono offuscati e quasi annullati dal dilagante terrorismo e dalla delinquenza.

Sono quindi seguite le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e in una successiva riunione degli eletti, veniva nominato Capogruppo l'alpino Gianni De Lorenzi e suoi validi collaboratori nella direzione del Gruppo, altri undici volenterosi consiglieri.

La simpatica riunione si concludeva con la gradita proiezione di ottime diapositive sul 60° della Sezione di Trento, offerta dal socio Enrico Giovannini, e, in serena armonia, con una tradizionale, gustosa « cena alpina » inaffiata con buon « Teroldego ». (19.12.81).

Gruppo « Monte Casale »

Di prima sera si è iniziata presso un pubblico locale di Pietramurata, l'assemblea annuale del Gruppo.

Si è nominato per acclamazione presiden-

te del consesso il Consigliere Sezionale rag. Decarli, presente insieme col Consigliere rag. Saletti, in rappresentanza della Sezione.

Ha aperto la seduta con la sua relazione morale, il Capogruppo Gino Chemolli, che ha ringraziato i Consiglieri Sezionali e il cav. Luigi Pedrotti, Consigliere di Zona del Basso Sarca e Ledro, per aver onorato l'assemblea con la loro presenza. Ha proseguito con espressioni di gratitudine per tutti gli alpini che hanno collaborato con encomiabile impegno alle varie iniziative realizzate nel corso dell'annata quali il contributo alla ricostruzione della « Baita Don Onorio », le feste campestri e la compatta partecipazione alla grande Adunata Nazionale di Verona. Un particolare ringraziamento è andato al socio Remo Lever per la realizzazione della prima sede del Gruppo in Pergolese. Di seguito sono state consegnate pergamene-ricordo ai soci anziani Ezio e Zelino Chemolli per i loro vegeti sessant'anni.

Terminata tra scroscianti applausi di consenso la relazione del Capogruppo, è seguita quella finanziaria del segretario-cassiere, approvata anch'essa per acclamazione.

In chiusura di assemblea si sono svolte le operazioni di rito per il rinnovo del Consiglio Direttivo, e lo scrutinio dei voti ha confermato in larga misura, il Direttivo uscente, guidato dal bravo Capogruppo Gino Chemolli.

La riunione si è chiusa a tarda sera in un'atmosfera di serena allegria tipicamente alpina. (28.1.82).

Gruppo di Lasino

Nella giornata festiva si è tenuta l'annuale assemblea del Consiglio Direttivo con la lettura delle relazioni morale e finanziaria, unanimemente approvate. Le operazioni di voto e di scrutinio hanno confermato in carica il Capogruppo uscente Giuliano Caldini e al suo fianco sono stati eletti otto validi collaboratori, con buone prospettive di una rinnovata e accresciuta attività sociale. (24.1.82).

Assegnati i premi dell'Ordine del Cardo - Al Gruppo Alpini di Lasino è stato assegnato il secondo premio.

La giuria dei Premi della Solidarietà Alpina che l'Ordine del Cardo assegna dal 1947, presieduta dal Presidente - Fondatore Sandro Prada, ha assegnato i Premi 1980-81, celebrando il 35° della benefica e volontaria istituzione.

Il secondo premio è stato assegnato al « Gruppo Alpini di Lasino (Sezione di Trento) per la Chiesetta costruita in Campo di Lasino (metri 1500) "In memoria dei Caduti di tutte le guerre": Diploma di Membro di Merito e Medaglia della Stella del Cardo ».

Il nostro concittadino, Dario Caldini, ha voluto per l'occasione dedicare alla predetta Chiesetta la seguente poesia in vernacolo:

Cesòta alpina

Lassù, a Camp de Lasin
tra boschi e pràdi 'n fior
na Casòta alpina
ricorda i Morti per l'onor.
A milizinezzento metri,
fàta dai Alpini de Lasin
per tuti i Morti 'n guèra:
sia distante che vizin.
L'Ordine del Cardo,
grànt'onorificenza,
el vòl premiar i Alpini
en de 'sta ricorènz,
perché laoro, pàze e amor
i tèn lontan la guèra,
e alora per noi tuti
sarà 'l Paradis en tèra.

Gruppo di Ruffrè

L'annuale assemblea del Gruppo tenutasi nell'accogliente sala di un albergo del luogo, ha visto riuniti tutti i soci, che con un simpatico gesto di riconoscimento hanno voluto ringraziare il Capogruppo cav. Enrico Seppi per la solerte attività che da ben 21 anni svolge a favore del sodalizio.

Per iniziativa degli alpini ruffrensi, nel corso della riunione, è stata offerta al cav. Seppi una medaglia d'oro con una pergamena, su cui è espresso il sincero e unanime « grazie » del Gruppo al suo socio fondatore e da sempre Capogruppo. In rappresentanza della Sezione erano presenti il Consigliere rag. Decarli e il Consigliere di Zona dott. Paolo Abram, e inoltre il Sindaco Pio Zogmaister, nonché una gradita rappresentanza del Gruppo di Lana d'Adige, unito in simpatico gemellaggio col Gruppo di Ruffrè.

Gruppo di Soraga

Gli alpini del Gruppo hanno promosso, organizzato ed effettuato una gita sociale, voluta e offerta dal Direttivo con alla testa il Capogruppo cav. Tullio Brunel, per ringraziare in modo tangibile quanti nella trascorsa stagione estiva, hanno offerto un prezioso contributo per la riuscita della tradizionale festa campestre. Una trentina di partecipanti — alpini e familiari — guidati dallo stesso Capogruppo e dagli altri componenti del Consiglio hanno raggiunto in un primo tempo Bressanone, quindi Novacella dove c'è stata una sosta per un gradito spuntino. Dopo un breve riposo la comitiva è ripartita per raggiungere Prato Drava dove si è consumato in serena allegria il « rancio alpino »; nel pomeriggio si è portata a Cortina d'Ampezzo e Arabba, dove, nelle accoglienti sale di un caratteristico ristorante del luogo, i gitanti si sono riuniti per un'ultima cenetta, prima di riprendere la strada della Val di Fassa con felice ritorno a Soraga. Un'iniziativa indovinata e pienamente riuscita, con approvazione e plauso di tutti i partecipanti, che si sono meritati un caldo elogio da parte del Capogruppo Brunel per la puntualità, l'ordine e il cordiale affiatamento dimostrati durante tutta la magnifica giornata. (24.1.82).

Gruppo di Vigolo Vattaro

Nella giornata prefestiva gli alpini del Gruppo si sono riuniti all'Albergo Vittoria, per l'annuale assemblea. Il Capogruppo Franco Tamanini dopo aver ringraziato gli intervenuti, ha dato inizio ai lavori con la lettura della relazione morale, seguita da quella finanziaria da parte del tesoriere; entrambe approvate all'unanimità. Approvato per acclamazione anche il programma di attività sociale per l'anno 82.

In chiusura di riunione è intervenuto in rappresentanza della Sezione, il sempre presente e ben voluto Consigliere di Zona cav. Roberto Carbonari, che ha portato il saluto del Presidente Marchetti ed ha posto in particolare rilievo la presenza in assemblea di quattro soci ottantenni e di uno settantacinquenne — complessivamente 395 anni di età! — additandola quale significativo esempio per i giovani non sempre altrettanto fedeli alla nostra grande famiglia verde.

La serata è continuata e si è chiusa in serena letizia con la gradita partecipazione dei familiari dei soci alla tradizionale « cena alpina ». (23.1.82).

Gruppo di Centa S. Nicolò

Nelle accoglienti sale dell'Albergo al Pian, nella serata del giorno prefestivo, gli alpini del Gruppo hanno tenuto la loro annuale assemblea. I lavori hanno avuto inizio con la lettura della relazione morale da parte del Capogruppo cav. Giovanni Frisanco, seguita dalla relazione finanziaria, entrambe accolte da applausi di approvazione e completate

dall'impostazione del programma di attività per il 1982.

Successivamente si sono svolte le operazioni di voto per il normale rinnovo del Consiglio Direttivo e lo scrutinio delle schede, a dimostrazione di fiducia e di stima, ha pienamente confermato nella carica di Capogruppo il cav. Frisanco. Sono stati eletti anche i suoi collaboratori al Consiglio, in parte riconfermati in parte di nuova elezione. Terminati i lavori è intervenuto il popolare Consigliere di Zona cav. Roberto Carbonari, che ha portato il saluto del Presidente Marchetti e degli alpini di tutta la Zona degli altipiani e si è vivamente compiaciuto del buon andamento del Gruppo di Centa, che ancora una volta ha dimostrato la sua perfetta unione, il suo costante spirito di solidarietà, di collaborazione, di fedeltà alle nostre tradizioni alpine. Una gustosa e animata « cena sociale » ha chiuso in bellezza e allegria la simpatica riunione, tra gli immancabili e sempre graditi canti della montagna. (30.1.82).

Gruppo di Bondo

Presenti numerosi alpini e fanti c'è stato un simpatico incontro tra i soci delle due grandi associazioni d'arma. Presiedevano la riunione, per i fanti il cav. Emanuele Mazzoni, ispettore di zona ANF e il sig. Arrigo Valenti, dirigente della locale sezione del Fante; per gli alpini il cav. uff. Daurino Bonenti, Vicepresidente della Sezione e il sig. Guerrino Valenti, Capogruppo di Bondo. Li affiancavano altri importanti dirigenti dell'una e dell'altra associazione. Dopo reciproche, calorose espressioni di saluto, fanti e alpini si sono riuniti per una riuiscitissima e animata « cena sociale » in un clima di autentica fraternità e di perfetta comprensione tra « vecl » e « bocia ». Al brindisi il cav. Mazzoni ha porto ai presenti l'affettuoso saluto del consigliere nazionale e presidente provinciale gen. Fausto Baudino, compiacendosi vivamente della encomiabile iniziativa che unisce e continuerà a unire fanti e alpini. (30.1.82).

Gruppo di Montevaccino

Tre importanti manifestazioni hanno caratterizzato in chiusura d'anno, l'attività sociale degli alpini del piccolo, grazioso paese alle falde del monte Calisio. Dopo aver festeggiato con tutta la comunità, l'arrivo dell'anno nuovo, con un veglione, nell'accogliente sala del Ristorante Argentario, nella domenica ricorrente presso la grande aula delle ex scuole elementari, si è festeggiata l'ormai tradizionale « Befana alpina » con grande successo di gioiosa partecipazione di grandi e piccini. Organizzata molto bene dalle penne nere guidate dal solerte Capogruppo Iginio Ravanelli, con la collaborazione del parroco don Enrico Maor, la simpatica iniziativa è continuata con la proiezione di un interessante film, mentre negli intervalli la Befana vuotava la sua inesauribile gerla, distribuendo doni a tutti i bambini presenti.

Infine nella seconda metà del mese gli alpini hanno svolto la loro annuale assemblea, e, dopo un'applaudita relazione del Capogruppo uscente e due interessanti interventi dei consiglieri sezionali Trentini e Sommadossi, sulla ricostruzione della « Baita Don Onorio », hanno proceduto alle operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo. Lo scrutinio delle schede ha confermato a larga maggioranza il Capogruppo Ravanelli e gli ha affiancato un valido sestetto di bravi collaboratori. (1/10/22.1.82).

Gruppo « Monte Gazza »

Simpatica la festa organizzata dagli alpini del Gruppo nell'accogliente sala del ristorante « Teresa » di Vezzano. Non c'erano soltanto penne nere, ma molti giovani amici e simpatizzanti, in omaggio al motto: « Al pe' del Gaza la simpatia è di casa ». Il tradizionale « rancio alpino » si è svolto nella consueta atmosfera di grande cordialità e al brindisi dopo una calorosa nota introduttiva del Consi-

gliere di Zona Alfredo Prati sempre presente alle manifestazioni del Gruppo, ha preso la parola il Capogruppo Mario Candioli di recente nomina, ringraziando i soci, i collaboratori e i sostenitori del sodalizio. Al termine il segretario Rino Tasin ha intrattenuto i partecipanti in una indovinata gara con premi. (31.1.82).

Gruppo di Palù di Giovo

Nella giornata prefestiva, nelle sale del ristorante « Doss Pules » si è svolta l'assemblea annuale del Gruppo. Prima della riunione il parroco don Salvatore Rizzi ha celebrato una Messa in suffragio dei Caduti e dei soci defunti.

Sono presenti 42 soci su 44 iscritti; la Sezione è rappresentata dal Vicepresidente prof. Celestino Margonari e dal Consigliere di Zona dott. Giovanni Martini; graditi ospiti sono la maestra Cecilia Brugnara, madrina del Gruppo, il Parroco e il Sindaco, l'alpino Ivan Pellegri.

Iniziati i lavori si è proceduto alla lettura delle relazioni morale e finanziaria e di seguito, alle operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo e lo scrutinio delle schede, a larga maggioranza, ha confermato in carica il Capogruppo uscente Giuseppe Simoni e quasi al completo i suoi dieci ben esperti e attivi collaboratori.

Il riuscito convegno si è chiuso in un clima di serena e perfetta cordialità. (16.1.82).

Zona della Bassa Valsugana

Ben 21 i Gruppi di questa Zona: un primato nella nostra Sezione; ma un primato meno esaltante il non avere alcun Consigliere sezionale che li rappresenti. Di questo increscioso inconveniente si è fatto interprete il Capogruppo di Strigno, Fulvio Tomaselli, che ha invitato tutti i suoi 20 colleghi ad una riunione, col preciso intento di scegliere i rappresentanti da inserire nelle liste in vista delle elezioni nella prossima Assemblea dei Delegati. Di 21 capigruppo 11 sono gli intervenuti che si sono riuniti nella nuova sede sociale del Gruppo di Strigno, dando vita ad un'ampia e cordiale discussione conclusasi con la proposta del nominativo di Livio Gecele del Gruppo di Pieve Tesino, quale candidato per il nuovo Consiglio Direttivo della Sezione di Trento, e del nominativo del Capogruppo Fulvio Tomaselli, quale candidato a Consigliere di Zona della Bassa Valsugana. Un allegro brindisi ha salutato l'unanime decisione ed ha chiuso lietamente la simpatica riunione. (6.2.82).

Gruppo di Mezzolombardo

Nella giornata prefestiva il Gruppo, riunito in assemblea, ha proceduto al rinnovo del Consiglio Direttivo e all'assegnazione delle cariche sociali. Oltre 160 soci presenti all'inizio dei lavori, hanno ascoltato la relazione morale e finanziaria tenuta dal Capogruppo uscente Gianfranco Fontana che in serrata sintesi ha rievocato le principali evenienze del sodalizio dalla sua fondazione nel lontano

1929 fino ai nostri giorni, soffermandosi sulla realizzazione della nuova sede sociale presso la ex stazione Trento. Con particolare compiacimento ha rilevato che ben 373 sono i soci attualmente iscritti ma che il già ragguardevole numero è destinato ad ottenere un ulteriore incremento con le nuove leve di giovani.

Ha infine ricordato la ben riuscita organizzazione del « Natale Alpino » dei bambini alla scuola dell'infanzia del luogo.

Approvato il consuntivo della decorsa annata per acclamazione, si sono svolte le operazioni di voto, di scrutinio e di assegnazione delle cariche. A larga maggioranza è risultato eletto il nuovo Capogruppo Olivo Matuella, affiancato da una quindicina di vecchi e nuovi volenterosi collaboratori. Il Capogruppo uscente Gianfranco Fontana continua a far parte del direttivo quale vicecapogruppo. A felice conclusione dell'assemblea tutti i presenti si sono ritrovati insieme per un apprezzato « rancio alpino » in un'atmosfera di serena cordialità, resa ancor più animata dalla simpatica variante di una lotteria. (30.1.82).

Gruppo di Soraga

Nel corso dell'annuale assemblea gli alpini del Gruppo hanno ascoltato e approvato le relazioni morale e finanziaria, svolte rispettivamente dal Capogruppo Cav. Tullio Brunel e dal cassiere Carlo Barbaceto, e hanno poi discusso e predisposto il programma di attività per il prossimo anno. Erano ospiti d'onore il Presidente Sezionale col. Marchetti, il Vicepresidente Bonenti, il Consigliere di Zona Ermanno Dantone e mons. Fortunato Rossi decano dei sacerdoti alpini. In piena riunione il Presidente Marchetti, dopo aver sottolineato la validità operativa del Gruppo, nell'ambito della nostra grande « famiglia verde », si è dichiarato felice di consegnare di presenza al Capogruppo Brunel la Croce di Cavaliere al Merito della Repubblica, di recente conferitagli dal Capo dello Stato. La consegna dell'onorificenza è stata accolta da scroscianti applausi e acclamazioni dell'intera assemblea.

I lavori sono quindi proseguiti con le operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo e lo scrutinio delle schede a lusinghiera maggioranza, ha confermato in carica il Capogruppo Brunel, il segretario-cassiere Barbaceto, ed eletto al loro fianco altri sei bravi e attivi consiglieri. (4.2.82).

Gruppo di Carbonare

Nel pomeriggio prefestivo un folto gruppo di alpini hanno assistito, nella chiesa parrocchiale, ad una Messa propiziatoria; all'omelia hanno ascoltato le calde espressioni di circostanza del celebrante — « vecio alpin » — anche lui; quindi in un'accogliente sala della casa sociale si sono riuniti per l'annuale assemblea.

Il Capogruppo Vittore Trenti ricorda brevemente l'attività svolta nell'anno decorso e dà molto rilievo a quella futura che impegnerà maggiormente direttivo e soci. Il Consigliere cav. Roberto Carbonari, presente in rappresentanza della sua Zona, con molta cordialità saluta i presenti e si compiace della efficiente attività del Gruppo che lo annovera tra i suoi soci; augura anche per il nuovo anno realizzazioni e successi sempre più brillanti.

E' presente per la Sezione il Consigliere Sandro Sommadossi che oltre a porgere all'assemblea il saluto del Presidente, svolge una chiara e appassionata relazione sullo stato dei lavori della « Baita Don Onorio », augurandosi che il Gruppo di Carbonare, già fornitore di manodopera, possa ritornare sul lavoro, per le ulteriori rifiniture, nel prossimo marzo. Seguono quindi le operazioni di voto e allo scrutinio, il Capogruppo Trenti viene riconfermato in carica all'unanimità e così anche gli altri componenti del direttivo, con qualche avvicendamento di nominativi. Terminati i lavori i convenuti si recano in un vicino albergo dove in lieta compagnia di gentili signore e signorine, fanno onore ad una gustosa « cena sociale » seguita dai tradizionali



quattro salti accompagnati da musiche e canti alpini. (5.12.81).

Gruppo di Capriana

E' ormai una inderogabile tradizione del Gruppo, trovarsi uniti ad un gradito « rancio sociale » per chiudere in bellezza l'anno decorso e aprire quello nuovo, naturalmente col fervido auspicio che sia ancora migliore. In una rinomata trattoria del luogo, il solerte Capogruppo Alberto Casal apre la riunione con la raccolta delle quote di tesseramento 82 e i bravi alpini di Capriana con esemplare prontezza adempiono il loro primario dovere verso l'Associazione, col pensiero ovviamente rivolto all'imminente incontro di « mensa » che riuscirà particolarmente gradito con l'intervento di mogli e morose e con un finale tipicamente alpino, tra gli allegri motivi di una magnifica fisarmonica e il ritmico volteggiare di coppie giovani e meno giovani... Negli intervalli si è gustato un documentario di diapositive sulla costruenda « Baita Don Onorio » che il Consigliere Sezionale Alessandro Sommadossi, ha magistralmente composto e commentato. Presente anche il Consigliere Sezionale cav. Luigi Trentini, la riuscitissima riunione si è conclusa a tarda notte con gli immancabili scambi di auguri per l'anno nuovo e per una sempre più costante e fattiva solidarietà tra « veci » e « bocia » nella nostra grande famiglia verde. (9.1.82).

Gruppo di Romagnano

Assemblea ordinaria annuale per le brave penne nere del Gruppo, nella tarda serata prefestiva. Dopo una concisa relazione morale del Capogruppo Giuliano Postal e un'altra finanziaria, altrettanto serrata, del cassiere, con un rapido cenno all'attività svolta nel corso dell'anno: festa di carnevale, « brasolada » al Rocal, gita sociale, « Natale Alpino », ecc., si apre la discussione, molto vivace e costruttiva, con numerosi interventi più o meno interessanti, ma tutti animati dallo stesso spirito alpino di « costruire un domani migliore ». Sono presenti i Consiglieri Sezionali Trentini e Sommadossi e il secondo nominato, presiedendo l'assemblea, dà inizio alle operazioni di voto per il rinnovo del Direttivo e, al termine, lo scrutinio delle schede riconferma in carica il Capogruppo e i consiglieri uscenti. Applauditissima e molto significativa la parte terminale della serata, per la proiezione di oltre 200 diapositive sui lavori svolti alla « Baita Don Onorio », documentario commentato dal Consigliere Sommadossi, che lo ha ideato e realizzato con una minuziosa ricostruzione di istantanee scattate durante i giorni di lavoro alpino alla « Baita ». La serata che si prolunga allegramente fino a notte in gradite visite alle accoglienti « cantinote alpine » che a Romagnano sono simpaticamente « di moda ». (16.1.82).

Gruppo di Sabbionara

Molto fredda la serata prefestiva, ma per i « veci » del Gruppo, nulla può ostacolare la loro annuale assemblea: c'è il preciso dovere di scegliere il nuovo direttivo, quindi, insieme con i « veci più veci » sono presenti numerosi giovani che fanno tanta simpatia per la loro spensierata allegrezza; e non manca neppure qualche ultraottantenne, felice e quasi ringiovanito col buon bicchiere di vino assaporato in lieta compagnia, durante la « cena sociale ». I lavori in programma si sono svolti in un clima disteso e vivace: la relazione del Capogruppo Lino Fumanelli, ben chiara e precisa, conferma che gli alpini del

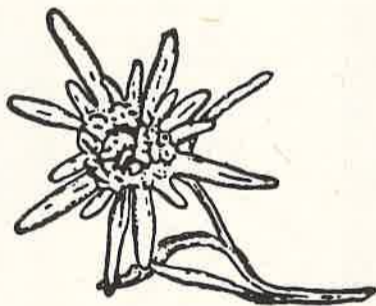
Gruppo nel corso dell'81, sono stati attivi come sempre per il bene del loro sodalizio e della loro borgata. L'assemblea approva a pieni voti l'operato del Direttivo uscente e all'unanimità, per alzata di mano conferma in carica il Direttivo stesso con alla testa l'infaticabile Lino Fumanelli.

Sono presenti per la Sezione i Consiglieri cav. Luigi Trentini e Alessandro Sommadossi: questi, fra l'altro si compiace con le penne nere del Gruppo, per il serio impegno dimostrato nelle varie manifestazioni « in loco » e per la fattiva collaborazione data alla costruenda « Baita Don Onorio ». Dopo la gradita cena, il Consigliere Sommadossi presenta un applauditissimo documentario in diapositive sul lavoro svolto alla « Baita » dagli alpini della Sezione, dandone così una chiara sintesi a quanti, per vari motivi, non hanno potuto parteciparvi di persona. A tarda notte echeggiano ancora le immancabili canzoni alpine, sempre suggestive e piene di fascino per « veci » e « bocia ». (23.1.82).

Gruppo di Cles

Alle ore 10 della mattinata domenicale, nella chiesa decanale della cittadina, si celebra una solenne Messa cantata. Nell'affollatissima navata si vedono molti e molti cappelli alpini e numerosi giovani soldati del Battaglione Morbegno, che hanno voluto essere presenti alla festa del Gruppo. All'omelia un saluto tipicamente alpino del nostro intramontabile, ottantaquattrenne cappellano don Leita. Terminato il rito religioso, da parte del Battaglione Morbegno, segue la deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti. Rapida si svolge l'assemblea in una sala dell'Oratorio, con le relazioni del Capogruppo Ezio Girardi e del cassiere; pochi gli interventi dei soci anche perché il Gruppo procede « a penna alta ». E così si svolge rapidamente la votazione per il rinnovo del Direttivo, che vede riconfermato in carica il Capogruppo e tutti gli altri consiglieri uscenti.

Durante il « rancio sociale » con la gradita presenza di mogli e morose, nelle sale di un albergo del luogo, il Capogruppo Girardi, a nome di tutte le penne nere clesiane, offre un omaggio ad un grande amico degli alpini, Mariano, esaltandone le doti e le benemerite che denotano un animo lealmente e schiettamente legato alla nostra grande famiglia verde. La serata prosegue con la proiezione del documentario di diapositive sulla « Baita don Onorio », illustrato dal Consigliere Sezionale Sandro Sommadossi, presente alla manifestazione insieme col Consigliere cav. Luigi Trentini. Merita di essere segnalata la felice e coraggiosa iniziativa presa da alcuni soci, di attuare nell'ambito del Gruppo una sottosezione dell'A.I.D.O. (Associazione Italiana Donatori Organi). In rappresentanza dell'ente il segretario provinciale A.I.D.O. cav. Giuseppe Trentini, ha svolto in merito una breve relazione. (31.1.1982).



Gruppo di Cavedine

A conclusione dell'assemblea annuale, in una regolare votazione, a larga maggioranza è stato confermato in carica il Capogruppo uscente Mario Comai e con lui gli altri attivi componenti del Direttivo. La riunione si è conclusa lietamente con un concerto della banda sociale di Cavedine. Graditi ospiti: il

Presidente Sezionale col. Marchetti, il Consigliere di Zona Prati, il Consigliere di Zona Basso Sarca Pedrotti, il Sindaco. (31.1.1982).

Gruppo di Spiazio Rendena

Nella serata prefestiva in una sala dell'Albergo Turismo, le penne nere della media e bassa Rendena si sono riunite per l'annuale assemblea.

Il Capogruppo uscente assessore Aldo Ongari, in una chiara relazione, passava in rassegna le tappe più significative dell'attività svolta dal Gruppo nell'anno decorso e ricordava la collaborazione prestata alla « 24 ore » di Pinzolo, la robusta presenza all'Adunata Nazionale di Verona, la festa campestre, il pellegrinaggio all'Adamello e infine il valido contributo dato al completamento della « Baita don Onorio ». Le successive operazioni di voto confermavano a pieni suffragi in carica il Capogruppo Ongari e gli eleggevano al fianco una scelta compagine di già esperti e ben intenzionati collaboratori. (6.2.1982).

Gruppo di Bleggio

In un'atmosfera di amicizia e serena cordialità, nella giornata festiva dicembrina, in un albergo della zona, si è svolta l'annuale, ordinaria assemblea del Gruppo. Dopo il saluto augurale del Vicepresidente sezionale Piergiorgio Pizzedaz e del Consigliere Armando Poli, ha preso la parola il Capogruppo Leone Parisi che in un'ampia, dettagliata relazione ha tratteggiato le varie tappe percorse nell'annata '81, ringraziando sentitamente i suoi collaboratori.

Il relatore si è poi soffermato sulla « festa campestre » della stagione estiva e sulle gare sportive di tiro con ottimi piazzamenti di alcuni soci del Gruppo.

La relazione è stata approvata all'unanimità e altrettanto unanime è stata l'approvazione del successivo breve consuntivo finanziario.

All'inizio del nuovo anno, nelle sale di un albergo del luogo, si sono riuniti numerosi alpini del Gruppo per la tradizionale « cena sociale ». Rappresentavano la Sezione il Vicepresidente Pizzedaz, il Consigliere Poli e quali ospiti d'onore, il Consigliere di Zona Sergio Luchesa e i Sindaci dei due Comuni di Bleggio.

La bella serata è trascorsa piacevolmente e si è conclusa tra i sempre suggestivi canti della montagna in serena e cordiale amicizia tutta alpina. (8.12.1981; 3.1.1982).

Zona di Primiero

Come è ormai simpatica tradizione, i Gruppi alpini della Zona hanno voluto dare l'addio all'anno decorso e salutare quello nuovo con una « cena sociale ». Le penne nere di Primiero si sono date appuntamento in un albergo del luogo dove si sono assisi ad una gradita mensa tra le allegre musiche del complesso « Quattro Amici ». I commilitoni di Imer hanno trascorso insieme una lieta serata con un'ottima cena accompagnata dalla musica brillante del complesso « Quinta Nota ». Anche a Mezzano festa degli alpini con « rancio sociale » musiche e canti.

E' inoltre doveroso ricordare che i Gruppi della Zona non si sono limitati a ritrovarsi una volta all'anno, sia pure in serena allegria; nel corso dell'inverno il Gruppo di Primiero, oltre all'assemblea annuale, ha offerto una serata culturale a soci, familiari e amici con presentazione di documentari sulla vita primierotta. Anche il Gruppo di Mezzano ha organizzato o collaborato a varie manifestazioni svoltesi in paese.

ATTIVITA' SPORTIVA

Stupenda affermazione dei nostri atleti al 47° Campionato Nazionale di sci da fondo dell'A.N.A. a Branzi (alta val Brembana).

Nell'ultimo numero di dicembre del nostro « Dos Trent » abbiamo pubblicato il calendario della attività scilistica A.N.A. 1981-1982: un calendario con un numero record di 29 gare (16 di fondo e 13 di discesa) che sono una prova lampante della vitalità e delle capacità organizzative dei Gruppi A.N.A. della nostra Sezione, in un settore tanto importante come quello dello sport.

Di fronte ad un numero così elevato di gare di sci in calendario, la Commissione sportiva sezionale — constatata l'impossibilità, per la maggior parte degli atleti, di partecipare a tutte le stesse — ha deliberato di ritenere valide, ai fini della classifica finale del Campionato sezionale 1981-1982, i punteggi di solo otto gare, a scelta naturalmente dei singoli atleti.

Questa modifica dell'art. 3 del nostro regolamento permetterà — ne siamo convinti — di non penalizzare coloro i quali non sono nella possibilità di essere presenti a tutte le numerose competizioni in programma e, contemporaneamente, il titolo di campione sezionale acquisterà ancor maggior prestigio.

La stagione agonistica invernale non è cominciata, a dire il vero, sotto buoni auspici, in quanto sono « saltate », causa scarso innevamento, le due prime gare di fondo in calendario: si tratta, precisamente, della 2ª edizione del Trofeo « Caduti di Commezzadura » del 6 dicembre 1981 e la 1ª edizione del Trofeo « Caduti di Lavarone » del 13 dicembre 1981. Si è temuto che si ripettesse l'infausto inverno dello scorso anno, ma — ringraziando il Padreterno — le cose si sono aggiustate sotto Natale e le nostre numerose manifestazioni in programma sono finalmente decollate per proseguire senza interruzioni (salvo la « Notturna » di fondo di Baselga di Piné che non si è svolta), impegnando settimanalmente sia i Gruppi A.N.A. organizzatori che la folta schiera dei nostri atleti.

Domenica 21 febbraio 1982 in alta val Brembana, a Branzi, si è svolto il 47° Campionato nazionale di sci di fondo dell'A.N.A. La squadra rappresentativa della sezione di Trento, accompagnata dal « vecio » Nele Zorzi, era composta dal fior fiore del nostro fondismo e — nonostante alcune assenze autorevoli (il duo trentino Endrizzi-Grisenti, impegnato nei Campionati italiani cittadini; il Consolati, il Marsilli, il Festi, il Fellin, l'Antoniazzi eccetera...) — ha fornito una meravigliosa prova di preparazione e di impegno mettendoci letteralmente una serie di successi sia individuali che di squadra, in tutte le categorie, da lasciare esterrefatti. Bravissimi! L'impresa compiuta dal nostro manipolo di 17 fondisti in terra bergamasca (4 solandri, 1 roveretano, 11 fiammazzi ed 1 fassano) ha dell'incredibile e penso che difficilmente potrà essere ripetuta. Ci mancava solo di portare a casa anche il titolo di campione nazionale assoluto! Ma l'abbiamo lasciato al formidabile Carlo Bianzina dell'A.N.A. di Bergamo (tempo 43' 48" 21!), mentre il nostro bravissimo Ivano Dellasega ha dovuto accontentarsi del 5° posto (tempo 45' 34" 5), nella categoria dei classificati FIS (fino ai 90 punti).

Questo il piazzamento dei nostri fondisti nelle altre categorie (15 Km per tutti):

Categoria seniores (dai 21 ai 32 anni)

- | | |
|-------------------------|-----------|
| 1. Morandini Sergio | 45' 00" 1 |
| 2. Defrancesco Ivano | 45' 46" 0 |
| 5. Podetti Giuseppe | 47' 18" 1 |
| 6. Dellagiacoma Attilio | 47' 45" 9 |
- su 57 concorrenti

Categoria Amatori (dai 33 ai 40 anni)

- | | |
|----------------------|-----------|
| 1. Disconzi Ivano | 46' 49" 9 |
| 2. Rosani Camillo | 46' 53" 8 |
| 3. Somnavilla Dario | 47' 19" 7 |
| 12. Doliana Tarcisio | 49' 39" 4 |

Categoria Veterani (dai 41 ai 50 anni)

- | | |
|--------------------|-----------|
| 1. Varesco Mario | 46' 32" 9 |
| 3. Rossi Pietro | 48' 32" 8 |
| 4. Morandini Mario | 49' 41" 5 |
| 8. Piazzì Giuseppe | 51' 01" 3 |

- | | |
|------------------------|-----------|
| 25. Marinolli Giovanni | 55' 08" 2 |
|------------------------|-----------|
- su 68 concorrenti

Categoria Pionieri (dai 51 ai 60 anni)

- | | |
|-------------------------|-----------|
| 1. Degiampietro Luciano | 42' 26" 0 |
| 5. Osele Albino | 46' 20" 9 |
| 11. Vinante Enrico | 49' 11" 7 |
- su 32 concorrenti

Categoria Super Pionieri (oltre i 61 anni)

nessun concorrente della nostra sezione.

Con simili piazzamenti la Sezione A.N.A. di Trento si classificava al primo posto, come squadra nelle categorie « Seniores », « Amatori », « Veterani » e « Pionieri » e conquistava pure la prima posizione nelle due classifiche a squadre per gruppi di categorie, tallonata, quasi sempre, a brevissima distanza dalla Sezione A.N.A. di Bergamo. Un successo veramente strepitoso che ha riempito di soddisfazione e di orgoglio tutti gli alpini trentini ed in modo particolare i componenti della squadra ed il loro tecnico-accompagnatore cav. Nele Zorzi.

L'addetto sportivo sezionale dott. Marco Zorzi ha avuto occasione di esprimere la sua soddisfazione ed il suo vivo ringraziamento per i risultati di Branzi, presenziando venerdì 26 febbraio all'assemblea dei Capi gruppo A.T.I.A. della zona di Fiemme e di Fassa, tenutasi presso la sala riunioni del comune di Soraga: nel bel mezzo della stessa erano esposte le numerose coppe e i numerosi trofei conquistati che, ancora in serata, hanno preso la strada per la sede sezionale di Trento.

Al proposito siamo lieti di riportare il testo del telegramma inviato al dott. Zorzi dal Presidente del comitato trentino della FIS:

« Caro Marco, venuto a conoscenza dei brillanti risultati, a nome del Comitato trentino e mio personale, porgo congratulazioni vivissime.

Il presidente Nino Barnaba »

A Macugnaga (Domodossola) si svolgerà il 28 marzo il Campionato nazionale di slalom gigante dell'A.N.A. Siamo certi che i nostri discesisti non saranno da meno dei loro amici fondisti...



ANAGRAFE ALPINA

MATRIMONI

- **Gruppo di S. Lorenzo in Banale** - Il socio Domenico Orlandi è convolato a liete nozze con la gentile signorina Delia Parisi. Ci felicitiamo con i novelli sposi, augurando ogni bene.
 - **Gruppo di Prade-Zortea** - Si sono felicemente uniti in matrimonio il socio Walter Boso e la gentile signorina Romanilde Zortea, attorniate dalla gioia e dai fervidi auguri dei consoci del Gruppo.
 - **Gruppo di Mezzocorona** - Il socio Enzo Furlan si è felicemente unito in matrimonio con la simpatica signorina Cristina Dalpiaz. Il socio geom. Mario Bazzanella e la gentile signorina Emiliana Fiamozzi sono convolati a liete nozze. Ci felicitiamo con i giovani sposi inviando gli auguri più belli.
 - **Gruppo di Seregnano-S. Agnese** - Sono convolati a liete nozze il socio Ezio Marconi e la simpatica signorina Wilma Micheli. Gioiose felicitazioni e fervidi auguri.
 - **Gruppo di Civezzano** - Si sono lietamente uniti in matrimonio: il segretario del Gruppo Mauro Bonvicini con la gentile signorina Paola Gadler; il socio Sandro Nadalin con la gentile signorina Rosanna Oss Anderlot. Ai cari sposi molte felicitazioni e vivissimi auguri.
 - **Gruppo di Vigo Cortesano** - Sono convolati a liete nozze il socio Elvio Simoni con la gentile signorina Franca Mattivi. Ai novelli sposi gioiose felicitazioni e fervidi auguri.
 - **Gruppo di Cavedine** - Il socio Cesarino Travaglia e la simpatica signorina Lauretta Bonetti si sono felicemente uniti in matrimonio. Tante felicitazioni e tanti auguri.
- ## NASCITE
- **Gruppo di Pergine** - La casa del socio Marco Lorenzini è stata allietata dalla nascita dello «scarponcino» Morris. Felicitazioni e auguri.
 - **Gruppo di Vigo Cortesano** - Il socio Egidio Molinari e la gentile signora Marina sono lieti di annunciare la nascita dell'alpinotto Massimo. Ci uniamo alla loro gioia con i più fervidi auguri.
 - **Gruppo di S. Lorenzo in Banale** - Sono felicemente nati: Marco, figlio del socio Rino Libera e della gentile consorte M. Conchetta; Martina, figlia del socio Andrea Margonari e della gentile Consorte Silvana. Felicitazioni alle famiglie e affettuosi auguri ai neonati.
 - **Gruppo di Tenno** - Il socio Daniele Bagozzi e la gentile consorte Mara sono lieti di annunciare l'arrivo dello «scarponcino» Alessandro. Ci uniamo alla loro gioia con fervidi auguri.
 - **Gruppo di Bleggio** - Il socio Guido Baroni e la gentile consorte Rita annunciano con gioia la nascita della secondogenita Lorena. Felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri alla neonata.
 - **Gruppo di Pressano** - E' nato l'alpinotto Rudi, figlio del segretario del Gruppo Italo Nicolini e della gentile consorte signora Pia. Ci uniamo alla gioia dei genitori con i migliori auguri.
 - **Gruppo di Seregnano-S. Agnese** - Il socio Dario Dellai e la gentile consorte signora Paola hanno accolto con gioia la neonata

Tiziana. Felicitazioni ai genitori e augurissimi alla nuova «stellina».

— **Gruppo di Civezzano** - E' arrivata la terzo-genita del Vice Capogruppo Lino Nicolini e della gentile signora Luciana. Ci uniamo alla gioia dei genitori con gli auguri più belli per la nuova «stella alpina».

— **Gruppo «Monte Gazza»** - Siamo lieti di annunciare la nascita della «stellina» Stefania, figlia del socio Sandro Margoni e della gentile signora Viola. Vive felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri alla neonata.

— **Gruppo di Carbonare** - E' nato Claudio, figlio del socio Bernardino Gianola e della gentile consorte signora Sandra, nipote del Consigliere di Zona cav. Carbonari. Felicitazioni alla famiglia e augurissimi al nuovo «baldo alpinotto».

— **Gruppo di Cembra** - La casa del socio Lino Nardon è stata allietata dall'arrivo del secondogenito Fabiano. Vive felicitazioni ai genitori e gioiosi auguri al nuovo «scarponcino».

— **Gruppo di Trento** - E' felicemente nata Vittoria, figlia del socio Danilo Folgheraiter e della gentile consorte signora Emanuela. Con molti auguri ci uniamo alla gioia dei genitori e delle sorelline.

— **Gruppo di Cavedine** - Il socio Fausto Travaglia e la gentile signora Tiziana annunciano con gioia la nascita dell'alpinotto Massimo. Ci felicitiamo vivamente con i migliori auguri.

— **Il Gruppo di Arco** annuncia la nascita dell'alpinotto Enrico, figlio del socio Narciso Tavernini. Felicitazioni in famiglia e augurissimi al neonato.

— **Gruppo di Drena** - E' felicemente nata Carlotta, figlia del socio Giuliano Chiarani e della gentile signora Alba. Ci uniamo alla gioia dei genitori con affettuosi auguri alla neonata. Il socio Giuseppe Bortolotti e la gentile signora Francesca annunciano con gioia la nascita del primogenito Stefano. Molte felicitazioni ai genitori e gli auguri più belli al nuovo «scarponcino».

— **Gruppo di Ranzo** - La famiglia del socio Valerio Parisi è stata allietata dalla nascita della «stellina» Vanessa. Molte felicitazioni e affettuosi auguri.

— **Gruppo di Tenno** - Il socio Ezio Malacarne e la gentile consorte signora Flavia, annunciano la nascita della figlioletta Lara. Ci uniamo alla loro gioia con gli auguri più belli alla neonata.

— **Gruppo di Brentonico** - Il socio Giuliano Lucchi e la gentile consorte Lorenza, sono lieti di annunciare la nascita del primogenito, alpinotto Paolo. Al nostro socio Giancarlo Giovanazzi e alla gentile signora Daniela è nata la prima «stella alpina» Barbara. Il socio Piergiorgio Andreolli e la gentile consorte Natalina annunciano la nascita del secondo «scarponcino» Daniele, accolto con gioia dal fratello Carlo. A tutti tante felicitazioni e affettuosi auguri.

— **Gruppo di Lomaso** - Sono felicemente sbocciati i nuovi fiori alpini: Denise, figlia del socio Raffaele Rocca e della gentile signora Ivana; Mara, figlia del socio Mario Giovanetti e della gentile signora Maria Assunta; Claudio, figlio del socio Aldo Dalponte e della gentile signora Rita; Silvia, figlia del socio Marcello Donati e della gentile signora Barbara; Alessia, figlia del socio Sergio Baroldi e della gentile signora Anita. Ci uniamo alla gioia dei genitori con gli auguri più belli per i neonati.

— **Gruppo di Pomarolo** - Il socio Rino Gasperotti, la gentile signora Maria Luisa e l'alpinotto Cristian, annunciano con gioia la nascita della «stellina» Francesca. Felicitazioni in famiglia e affettuosi auguri alla neonata.

— **Gruppo di Padergnone** - Il socio Sandro Graziadei e la gentile consorte signora Maria Pia sono lieti di annunciare la nascita della primogenita Giorgia. Felicitazioni ai genitori e augurissimi alla nuova «stella alpina».

— **Gruppo «Monte Casale»** - E' sbocciata alla vita la «stellina del Monte Casale» Silvia, figlia del socio Enrico Sommadossi e della gentile signora Donatella. Felicitazioni ai genitori e augurissimi alla neonata.

— **Gruppo di Montever** - Al socio Livio Santuari e alla gentile signora Sabina è nato il figlioletto Matteo. Felicitazioni ai genitori e augurissimi al nuovo «scarponcino».

— **Gruppo di Sover** - Siamo lieti di annunciare la nascita di Giorgio, figlio del socio Graziano Villotti e della gentile signora Anna, e di Paola, figlia del socio Ottavio Bazzanella e della gentile consorte Amalia. Molte felicitazioni ai genitori e gli auguri più belli ai nuovi «fiori alpini».

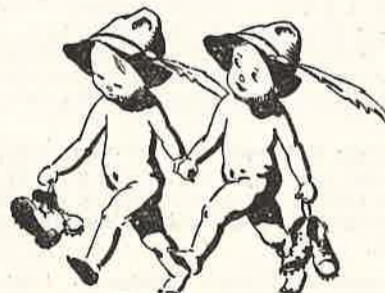
— **Gruppo di Ravina-Belvedere** - La famiglia del socio Giuseppe Decarli è stata allietata dalla nascita della figlioletta Cristina; la famiglia del socio Benno Endrizzi è stata allietata dalla nascita della figlioletta Erika. Molte felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri alle due nuove «stelle alpine».

— **Gruppo di Lavis** - La casa del socio e consigliere del Gruppo Lodovico de Schultauss e della gentile signora Rossella è stata allietata dall'arrivo della primogenita Ilaria. Congratulazioni e auguri vivissimi.

— **Gruppo «Val di Pejo»** - Il socio Carlo Longhi e la gentile consorte signora Emanuela annunciano la nascita di Lorenzo; le più vive felicitazioni ai genitori e gli auguri più belli al baldo «alpinotto».

— **Gruppo di Castello Condino** - La famiglia del già Capogruppo dott. Ivo Tarolli e della gentile consorte signora Adriana, è stata allietata dalla nascita del secondo «scarponcino» Carlo Maria. Molte felicitazioni ai genitori e augurissimi al neonato.

— **Gruppo di Bleggio** - La casa del socio Albino Dalfior e della gentile signora Rosalba è stata allietata dalla nascita di Stefania. Il socio Angelo Bellotti e la gentile signora Luciana annunciano la nascita della primogenita Irene. Vive felicitazioni ai genitori e gli auguri più belli alle nuove «stelle alpine».



LUTTI

- **Gruppo di Castello Tesino** - Gli alpini del Gruppo si sono stretti intorno alla bara del consocio e consigliere Alfredo Sordo, immaturamente scomparso, lasciando nel dolore moglie, figli e genitori. Prendono sentita parte al grave lutto della famiglia. E' immaturamente mancato all'affetto della moglie, dei figli, dei genitori e dei fratelli il socio Primo Braus. Ai familiari esprimiamo il nostro più sentito cordoglio.
- **Gruppo di Villalagarina** - E' mancato ai vivi il socio Mario Galvagnini. Alla famiglia sincere condoglianze.
- **Il Gruppo di Terlago** ricorda la scomparsa del valoroso artigiere alpino Giuseppe Rigotti, decorato di medaglia d'argento al V.M. nella campagna di Russia. Esprime ai familiari le più sentite condoglianze.
- **Gruppo di S. Lorenzo in Banale** - Ci siamo stretti intorno alla bara del «vecio» Scipio Baldessari, socio fondatore del Gruppo. Esprimiamo ai familiari il nostro sentito cordoglio.
- **Gruppo di Nave S. Rocco** - E' mancato all'affetto della famiglia il socio Giovanni Caset. Ci uniamo sentitamente al lutto del fratello Emilio e del nipote Gennaro, nostri consoci.
- **Gruppo di Trento** - Ha lasciato per sempre i suoi cari la signora Vittoria, moglie del socio cav. Emanuele Zeni e zia del dott. Piergiorgio Pizzedaz, Vicepresidente della Sezione. Prendiamo sentita parte al lutto della famiglia. E' mancato ai suoi cari e agli amici il socio Giuseppe Schirippa, uno dei rifondatori della nostra Sezione nell'immediato dopoguerra, già consigliere sezionale e 1° Capogruppo di Trento. Alla famiglia e in particolare al figlio Francesco, nostro consocio, le espressioni del più sentito cordoglio. Il socio dott. Enrico Caresia ha perduto la cara madre signora Onorina. Ci uniamo sentitamente al lutto della famiglia. Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il socio Guido Bond e prendiamo sentita parte al lutto della famiglia. E' «andato avanti» il geom. cav. Osvaldo Orlandi socio anziano: lo accompagna il nostro ricordo e il nostro rimpianto.
- **Gruppo di Tesero** - E' «andato avanti» il socio anziano Andrea Trettel, da molti anni nostro attivo collaboratore. Porgiamo alla famiglia le nostre più sentite condoglianze.
- **Gruppo di Tenno** - Il socio Fausto Marochi ha perduto la cara mamma Enrica. Il socio Cornelio Michellini annuncia la perdita della cara madre. Prendiamo sentita parte al lutto dei familiari. A rettifica del necrologio pubblicato nel numero precedente, annunciamo che il socio Delio Baroni ha perduto la cara madre e il socio Bruno Frizzi ha perduto il caro padre. Alle famiglie rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.
- **Gruppo di Mezzocorona** - Il nostro socio Cav. di Gr. Cr. Franco Bertagnoli, già Presidente nazionale dell'ANA, ha perduto il carissimo fratello Mario. Con sentito cordoglio ci uniamo al lutto della famiglia. I soci Ilario Avoledo, Marcello Kerschbaumer e il consigliere del Gruppo Giuseppe Rizzo hanno perduto il proprio padre. I soci Marco e Gervasio Weber annunciano con dolore la dipartita della cara madre. Ci uniamo sentitamente al lutto delle famiglie.
- **Gruppo di Rovereto** - E' mancato all'affetto dei suoi cari il cav. Ugo De David, socio anziano del nostro Gruppo. Alla famiglia le espressioni del più sentito cordoglio.
- **Gruppo di Spiazza Rendena** - Abbiamo perduto i soci Lino Collini e Celso Burri-
ni e ci uniamo sentitamente al lutto della famiglia.
- **Gruppo «Monte Gazza»** - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il socio Renato Zuccatti di Ciago, reduce dalla guerra di Africa. Il socio Italo Morelli ha perduto la cara mamma Celestina. Alle famiglie esprimiamo il nostro sentito cordoglio.
- **Gruppo «Monte Zugna» di Lizzana** - Sono mancati alle famiglie, ai consoci e agli amici i soci anziani: Francesco Azzolini, Mario Pomaroli e Vittorio Prezzi. Li accompagna il nostro rimpianto e il nostro cordoglio.
- **Gruppo di Seregnano-S. Agnese** - Il socio Roberto Demattè ha perduto il caro padre Clemente; il socio Silvano Moser ha perduto il caro padre Umberto. I soci Sergio ed Enrico Scartezini hanno perduto il caro padre Silvio. Alle famiglie le nostre sentite condoglianze.
- **Gruppo di Cembra** - Il «vecio alpin» Manuele Gottardi, della veneranda età di 93 anni, uno dei fondatori e instancabile animatore del Gruppo, non è più con noi. Con sentito cordoglio ci uniamo al lutto della famiglia.
- **Gruppo di Montesover** - E' mancato ai familiari e agli amici il socio anziano Albino Battisti. Lo accompagna il nostro sincero cordoglio.
- **Gruppo di Vigo Cortesano** - E' «andato avanti» il socio Alfredo Valer, accompagnato dal rimpianto e dal cordoglio dei consoci. Alla famiglia sentite condoglianze.
- **Gruppo di Palù di Giovo** - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il socio Virginio Sebastiani, autore del progetto per il Monumento ai Caduti. Alla famiglia esprimiamo il nostro sentito cordoglio.
- **Gruppo di Cles** - E' immaturamente scomparso il socio Giovanni Agostini. E' mancato ai suoi cari il socio Aldo Albertini. Ci uniamo sentitamente al lutto dei familiari.
- **Gruppo di Olle** - In un tragico incidente stradale è immaturamente scomparso Giuseppe Bastiani, nostro benemerito e benemerito Capogruppo. Alla famiglia così duramente provata, rinnoviamo profondo cordoglio e solidale conforto.
- **Gruppo di Canazei-Campitello di Fassa** - E' tragicamente e immaturamente scomparso il nostro consocio Giuseppe Dantonè, detto «Beppe», stimato e benvenuto da tutti. Ai familiari l'espressione del nostro più sincero cordoglio.
- **Gruppo di Castello Condino** - E' «andato avanti» il socio anziano Nazzareno Bertini, uno dei soci fondatori del Gruppo. Lo accompagna il nostro cordoglio e il nostro rimpianto.
- **Gruppo di Drena** - Abbiamo perduto il socio Augusto Bortolotti, «vecio alpin» del Battaglione Val Fassa. Alla famiglia le nostre sincere condoglianze. Nel primo fiore degli anni ha lasciato i suoi cari la bimba Viviana, figlia del socio Giuliano Chiarani e della signora Alba. Ci uniamo sentitamente al lutto dei familiari.
- **Gruppo di Ranzo** - E' mancato alla famiglia e agli amici il socio Mario Parisi, attivo sostenitore del Gruppo. Lo ricordiamo con gratitudine e con sincero rimpianto.
- **Zona Valli Giudicarie e Rendena** - Il Consigliere di Zona cav. Gaetano Ballini ha perduto il caro padre. Con sentito cordoglio ci uniamo al lutto dei familiari.
- **Gruppo di Lavis** - E' mancato ai suoi cari e agli amici il socio Fortunato Zeni. Alla famiglia le nostre sincere condoglianze.
- **Gruppo di Volano** - Ricordiamo con rimpianto l'immatura scomparsa del socio Bruno Battistotti, e la perdita del socio anziano Luigi Tovazzi. Esprimiamo ai familiari le nostre più sentite condoglianze.
- **Gruppo di Caldes** - Il socio Pietro Baggia, già a capo del Gruppo, ha perduto la cara moglie. Ci uniamo sentitamente al suo grave lutto.
- **Gruppo di Villazzano** - E' «andato avanti» il socio Aristide Franchini, maggiore degli alpini. Lo accompagna il nostro rimpianto con sentito cordoglio.
- **Gruppo di Vanzo di Trambileno** - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il socio Valerio Sannicolò. Nel doloroso lutto siamo vicini alla provata famiglia.
- **Gruppo di Lomaso** - Abbiamo perduto i cari soci Franco Buratti e Giacinto Bottesi, e ci uniamo al lutto delle famiglie con sentite condoglianze.
- **Gruppo di Padergnone** - Lamentiamo la perdita del socio Enrico Berlanda ed esprimiamo alla vedova e ai familiari il nostro sincero cordoglio.
- **Gruppo di Pellizzano** - E' mancato ai suoi cari e agli amici il socio Giuseppe Tomasselli. Alla vedova e ai figli le nostre più sentite condoglianze.
- **Gruppo di Vermiglio** - E' immaturamente scomparso il giovane socio Gino Gabrielli. Con sentito cordoglio ci uniamo al doloroso lutto della famiglia.
- **Gruppo di Tenno** - Il socio Cornelio Michellini ha perduto la cara madre. Gli porgiamo le nostre sincere condoglianze.
- **Gruppo di Cles** - Abbiamo perduto il socio Aldo Albertini ed esprimiamo ai familiari il nostro sentito cordoglio.
- **Gruppo «Monte Casale»** - Gli alpini del Gruppo prendono sentita parte al lutto dei consoci Ugo, Gino, Arturo ed Elio Guarneri, per la immatura scomparsa del padre e fratello Onorio.
- **Gruppo di Flavon** - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il fedele socio S. Ten. rag. Renzo Candotti e porgiamo alla famiglia sentite condoglianze.
- **Gruppo di Roncogno** - Per tragico incidente sul lavoro è immaturamente perito il socio Graziano Zeni. Con sincero cordoglio ci uniamo al lutto dei genitori e dei fratelli.
- **Gruppo di Trento** - E' mancato ai familiari e agli amici il socio Roberto Casagrande. Lo accompagna il nostro cordoglio e il nostro rimpianto.
- **Gruppo di Nave S. Rocco** - Il socio Mario Bonato ha perduto la cara madre. Gli porgiamo le nostre sincere condoglianze.
- **Gruppo di Mezzano-Primiero** - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora i soci: serg. Pietro Orber, alpino Stefano Bond, alpino Giuseppe Bettega, il più anziano del Gruppo. Con sentite condoglianze ci uniamo al lutto delle famiglie.
- **Gruppo di Tavernaro** - Sono mancati alle famiglie e agli amici i soci Illuminato Dorigatti e Umberto Pedrotti. Li ricordiamo con sincero cordoglio.
- **Gruppo di Calliano** - E' «andato avanti» il «vecio alpin» Nino Battisti. Lo ricordiamo con viva riconoscenza e sincero rimpianto e porgiamo ai familiari le nostre sentite condoglianze.
- **Il Gruppo di Lizzanella** annuncia la scomparsa dei soci Domenico Versini e Roberto Pizzini, già consigliere del direttivo, e li ricorda con sentito rimpianto.
- **Sezione di Trento** - Il Consigliere Sezionale Giuliano Redolfi ha perduto l'amato padre Silvio. Con sincero cordoglio prendiamo sentita parte al lutto del caro amico e della sua famiglia.